



ASSOCIAZIONE
PRO LOCO LEUCA
Comune di Castrignano
del Capo (Le)



UNIONE NAZIONALE
PRO LOCO D'ITALIA
Ente di Promozione sociale
riconosciuto dal Ministero dell'Interno



COMUNE DI
CASTRIGNANO
DEL CAPO (LE)

LEUCA



ASSOCIAZIONE PRO LOCO
73040 MARINA DI LEUCA - LE
Lungomare C. Colombo, 53
Tel/Fax 0833 758161
www.prolocoleuca.it
infosegreteria@prolocoleuca.it



RELAX LEUCA

— mare e bollicine —



beach



food
& pizza



drink



wine



free
wi-fi

392 486 9105 
www.relaxleuca.it 





L'ANTICAMERA DEL PARADISO *THE VESTIBULE OF PARADISE*

“...La tradizione vuole che San Pietro, reduce dall’Oriente, abbia cominciato la sua predicazione in Italia da Leuca. La leggenda vuole anche che l’Apostolo, colpito dalla bellezza quasi metafisica del luogo, abbia preteso che a Leuca ci si rechi almeno una volta, o in vita o in spirito dopo il trapasso, quasi fosse un’anticamera per accedere al Paradiso: questa lingua di terra protesa nell’infinito non suscita forse un desiderio di contemplazione?”

“...According to the tradition, St. Peter, just back from the East, began from Leuca his preaching in Italy. The legend tells also that the Apostle, struck by the almost metaphysical beauty of the place, claimed that one should go to Leuca at least once in a lifetime, or even after death, as if it was a sort of vestibule to enter the Paradise: perhaps this tongue of land stretching out towards the infinity stirs up a desire for contemplation, doesn't it?”

Santa Maria di Leuca di notte/ *Santa Maria di Leuca by night*





Santa Maria di Leuca



Ma già il Neanderthaliano ha lasciato i segni della sua presenza, come testimoniano alcuni resti umani rinvenuti nella Grotta

But the Neanderthal already left the marks of his presence, as it is evidenced by some human remains found in Grotta

IL FASCINO DI FINIBUSTERRAE *THE CHARME OF FINIBUSTERRAE*

Leuca comprende l'antico Promontorio Japigio che divide il mare Jonio da quello Adriatico.

L'etimologia del suo nome, dal greco *Leucos* (bianco, splendente), richiama il caratteristico splendore del suo ridente paesaggio. Esposta a mezzogiorno, è racchiusa tra le ultime propaggini delle Serre salentine, terminanti con Punta Ristola e Punta Meliso.

Il territorio di Leuca è stato ed è attualmente campo di ricerca per paleontologi, archeologi e storici. Diversi scavi, a partire da quelli effettuati da U. Botti nel 1871, hanno evidenziato insediamenti della cultura di Serra d'Alto e della cultura di Diana, villaggi e reperti dell'Età del Bronzo e reperti del mustertiano. Ma già il Neanderthaliano ha lasciato i segni della sua presenza, come testimoniano alcuni resti umani rinvenuti nella Grotta del Bambino. Non meno interessante della preistoria è la storia di Leuca.

I punti di riferimento obbligati di questa storia sono: il Santuario pagano messapico-greco-latino della Grotta Porcinara, situata verso la Punta Ristola ad ovest; ed il Santuario pagano e poi cristiano sul Promontorio di Punta Meliso (l'antica Akra Japigia). Nella Grotta Porcinara si trovano ancora iscrizioni in greco e in latino scritte dai naviganti che, doppiando il Capo di Leuca, si fermavano o si rifugiavano nel suo porto, di cui la Porcinara e la vicina Grotta del Diavolo costituivano l'area sacra. In questo Santuario, a partire dall'VIII secolo a. C. si venerava il dio *Batios* (Giove) e, in seguito, la dea *Ve-*

Leuca comprises the ancient Japigio Promontory which divides the Ionian Sea from the Adriatic.

*The etymology of his name, from the Greek *Leucos* (white, bright), indicates the typical brightness of its charming landscape. Facing south, Leuca is enclosed in the foothills of the Serre of Salento, which end in Punta Ristola and Punta Meliso.*

The land of Leuca has been and is currently a field of research for palaeontologists, archaeologists and historians. Several excavations, beginning from those made by U. Botti in 1871, pointed out the settlements of Serra d'Alto culture and of Diana culture, some villages and relics of the Bronze Age and remains of the Mousterian. But the Neanderthal already left the marks of his presence, as it is evidenced by some human remains found in Grotta del Bambino (Child's Cave).

The history of Leuca is not less interesting than its pre-history. First of all, we must not forget the pagan Messapico-Graeco-Roman shrine of Grotta Porcinara, which is located near Punta Ristola westwards; and the pagan shrine, which later became Christian, situated upon Punta Meliso Promontory (the ancient Akra Japigia). Inside Grotta Porcinara there are still some inscriptions in Greek and in Latin written by the sailors who, after having rounded the Cape of Leuca, stopped or took refuge in its port, whose Porcinara and the next Grotta del Diavolo (Devil's Cave) represented its sacred area. In this shrine, as from the 8th century B.C., people used to wor-



Esperienze culturali nel Capo di Leuca

Escursioni sulle tracce archeologiche del passato, trekking tra i monumenti della civiltà contadina, laboratori di arti e mestieri antichi: l'Associazione Archès connette visitatori e ospiti all'autentica vita del Salento nel Capo di Leuca.

Non solo visite guidate: costruiamo relazioni.

 340 5897632  associarches

 associazionearches@gmail.com

 www.associazionearches.it

OTTICA SALENTINA



Summer

Vendita occhiali e lenti a contatto

TRICASE • CASARANO
CASTRIGNANO DEL CAPO

Marina di Leuca Via Enea 4/6
c/o Galleria La Piccola Leuca
Castrignano del Capo Via V. Emanuele II, 38

0833/544189



MARTINUCCI
Maestri Pasticceri dal 1950

Laboratory



nere e la Dea Fortuna. Più ricco di testimonianze storio- grafiche è il Santuario sito sul Promontorio di Punta Meliso, dedicato al culto della Vergine SS. fin dai primi secoli del cristianesimo, come è testimoniato dalla tradizione orale e scritta. Sul luogo dove sorgerà il Santuario cristiano, esisteva già un tempio pagano dedicato alla dea Minerva. Lo storico greco Strabone scrive: “ Presso i Salentini vi è un tempio dedicato alla dea Minerva, una volta assai ricco, su una roccia che viene chiamata Promontorio Japigio”. Di questo tempio pagano si conserva ancora una parte dell’ara sacrificale. Certamente intorno a quest’area santuariale nel medioevo sorsero un centro urbano e insediamenti cenobitici, data l’esistenza nelle zone circostanti di laure basiliane. D’altronde non si spiega diversamente l’esistenza della cattedra vescovile, denominata, da Celestino III prima e Innocenzo III poi, “Castrum Leucadense”. André Jacob, storiografo francese, dichiara poco probabilmente l’esistenza di una città medievale in assenza di testimonianze archeologiche sicure, ma la sede vescovile è giustificata da una fiorente presenza cenobitica. La fortuna turistica di Leuca inizia verso la fine del 1800, epoca alla quale risale la costruzione delle numerose ville gentilizie disseminate nell’insenatura del lido, denominato Marina di Leuca. Verso la fine del 1700 si verifica un lento e progressivo insediamento lungo il litorale compreso tra le due punte estreme di levante e di ponente. A partire da questa data cominciano ad essere costruite abitazioni e villette, dove la piccola nobiltà e la ricca borghesia salentina trascorrevano le vacanze. Queste abitazioni e ville, costruite con perizia estrosa e raffinata, costituiscono la struttura urbanistica intorno a cui si è poi sviluppata nel corso del 1900 l’attuale cittadina, abitata durante l’inverno da poco più di un migliaio di Leuchesi, famiglie di pescatori che dalle vicine Castrignano, Patù e Gagliano, alla fine del 1800 si trasferirono a Leuca per custodire le ville nell’inverno e per dedicarsi alla pesca, la quale, oltre al turismo balneare e religioso, rappresenta l’attività principale degli abitanti del luogo.

ship the god Batios (Jupiter), and later, the goddesses Venus and Fortune.

The shrine, which is consecrated to the cult of the Holy Virgin since the earliest centuries of Christianity, and located on Punta Meliso Promontory, is richer in historiographic testimonies, as it is demonstrated by the oral and written tradition. The future Christian shrine will have risen in the place where there was already a pagan temple dedicated to the goddess Minerva. The Greek historian Strabo writes: “In Salento there is a temple, once very rich, dedicated to the goddess Minerva, upon a rock which is called Japigio Promontory.” There is still a part of the sacrificial altar of this Pagan temple. The existence of Basilian “laure” makes it certain that, in the Middle Ages, a village and some coenobitic settlements rose around this sacred area. Besides, the existence of the bishop’s chair, called “Castrum Leucadense” by Celestin III first, then by Innocent III, cannot be explained otherwise. The French historian André Jacob says that there is a medieval town, but it is not sure as there are no certain archaeological testimonies; however, the see is justified by a flourishing coenobitic presence. The tourist popularity of Leuca begins at the end of the 19th century, when a large number of noble villas were built into the inlet of the seashore, called Marina di Leuca. Towards the end of 18th century, there was a slow and gradual settlement along the coastline included between the east and west extremes. From that time on, those houses and villas where the gentry and the wealthy bourgeoisie from Salento spent their holidays, began to be built. These houses and villas, built with creativity and refinement, represent the urban structure around which the current town has been developing during 20th century. In the winter this town was populated by little more than a thousand Leucanians, families of fishermen who, at the end of 19th century, moved from the nearby Castrignano, Patù and Gagliano to Leuca, in order to take care of the villas in the winter and to go fishing, which is the main activity of the locals, in addition to the bathing and religious tourism.



Il Santuario

Il Santuario della Madonna di Leuca o De Finibus Terrae è situato sul Promontorio Japigio, l'antica Akra Japigia. Costruito sulle rovine di un tempio pagano dedicato alla Dea Minerva, fin dall'antichità è stato un centro cristiano di culto per tutto il Salento, punto di riferimento di eremiti, come testimoniano le grotte e laure, ma anche frequentato da uomini illustri, santi, pontefici, crociati e da folle di pellegrini provenienti dall'Italia e dall'estero. Il tempio originario è stato distrutto e le successive ricostruzioni hanno subito analoga sorte a causa soprattutto delle incursioni saracene del periodo medievale e di quelle turche in seguito. Per questo motivo il Papa Giovanni XXII decise di trasferire nel 1333 la sede vescovile da Leuca ad Alessano.

Nonostante i saccheggi e le distruzioni è stato più volte ricostruito. L'attuale Santuario è il sesto e risale al 1700, rifatto dal vescovo di Alessano Mons. Giannelli. Ha la forma di croce latina, al centro vi è l'altare

The Shrine

The Shrine of Madonna di Leuca or De Finibus Terrae is located upon the Japigio Promontory, the ancient Akra Japigia. Built on the ruins of a pagan temple dedicated to the goddess Minerva, since ancient times it has been a Christian centre for worship for the whole Salento and a landmark for hermits, as evidenced by the caves and the "laure", but it was also frequented by distinguished men, saints, popes, crusaders and by crowds of pilgrims coming from Italy or from abroad. The original temple was destroyed and the subsequent reconstructions suffered a similar fate, mainly because of the Saracen raids in the Middle Ages and of the Turkish ones later. For this reason, Pope John XXII in 1333 decided to move the see from Leuca to Alessano. Despite the plunders and destructions it was repeatedly rebuilt. The present shrine is the sixth and it dates back to 1700, when it was rebuilt by the Bishop of Alessano, Mgr. Giannelli. It is in the shape of a Latin cross: in the

Il piazzale della Basilica di Santa Maria de Finibusterrae
The square of Basilica Santa Maria de Finibusterrae





LEUCA

maggiore e il quadro della Madonna dipinto da Palma il Giovane. Ai lati sono posizionati altri sei altari minori, dedicati ad alcuni santi che l'hanno visitato, alla Sacra Famiglia e a S. Pietro, che la tradizione vuole, come riportato da una lapide situata all'entrata, sia stato colui che nel 43 d.C., passando da Leuca per recarsi a Roma, cristianizzò la popolazione e il tempio. Il quadro della Madonna posto sull'altare maggiore è l'effigie oggetto della venerazione dei fedeli. È la riproduzione eseguita dal pittore veneziano di un altro dipinto, andato distrutto durante un'incursione e ricostruito integralmente da una tela del Cunavi posta alla destra dell'abside sulla parete della cappella del tabernacolo.

Il santuario non è soltanto luogo di culto, ma anche punto di riferimento per opere sociali. Attualmente vi è una casa per anziani e strutture per l'ospitalità dei pellegrini che continuamente lo visitano per acquistare l'indulgenza o per ritemperare le energie dello spirito.

middle, there are the high altar and the picture of the Virgin painted by Palma il Giovane; on the sides there are other six altars dedicated to various saints who had visited the shrine, to the Holy Family and to St. Peter, the man who, according to the tradition, in 43 A.C. passed through Leuca to go to Rome and Christianized the population and the temple, as reported in a plaque at the entrance. The picture of the Virgin, situated above the high altar, is the image which is object of the faithful's veneration. Made by the Venetian painter Palma il Giovane, it is a reproduction of another painting which was destroyed during a raid and then entirely restored in a painting by Cunavi, located on the right of the apse, on the wall of the tabernacle. The shrine is not just a place for worship, but it is also taken as a reference for social work. Currently, there are a rest home and various facilities for the hospitality of the pilgrims who constantly visit the shrine to gain the indulgence, or to strengthen their spirit.

Il dipinto di Santa Maria de Finibusterrae nella basilica
The painting of Santa Maria de Finibusterrae in the church



L'interno della Basilica di Santa Maria de Finibusterrae
The interior of Basilica Santa Maria de Finibusterrae





Le ville

Il fascino di Leuca è rappresentato anche dalle caratteristiche ville signorili. La prima, la più antica, risale alla fine del 1700, villa Romasi, ma quasi tutte sono state edificate nella seconda metà dell'800, molto belle e ricche di storia. Nel 1868 vi erano ancora solo dieci ville, l'anno successivo erano già 15. Alla fine del secolo ne contiamo oltre 50.

Le prime sedici ville erano tutte in stile toscano, con intarsi a merletto, ma che non presentavano particolari decorazioni anche perché gli architetti di queste prime ville erano soprattutto dei maestri che lavoravano su modulo, come mastro Vincenzo Torsello, mastro Eliseo Stasi, mastro Michele Rizzo. È dal 1874 (da quando furono progettate da ingegneri) che le ville cambiano volto.

The villas

The charm of Leuca is symbolized by its distinctive noble villas. The first and most ancient one, Villa Romasi, dates back to the 1700s, while the majority of others were built in the second half of the 1800s. All of them are extremely beautiful and rich of history. In 1868, there were just ten villas and the following year that number already increased to 15. At the end of the 1800s, there were more than 50. The first 16 villas were built in Tuscan style, with laced inlaying works, without any special decoration since the architects were artisans working on modules, such as master Vincenzo Torsello, master Eliseo Stasi and master Michele Rizzo. Since 1874 (when the villas started to be designed by engineers) the villas were transform. More than ten styles characterized these villas: the Ionic style, the Gothic style, the French

Le maestose ed eleganti ville liberty sul lungomare di Santa Maria di Leuca
The elegant villas on the seafront of Santa Maria di Leuca





Sono oltre dieci gli stili che le caratterizzano: lo stile ionico, quello gotico, francese, toscano, pompeiano, risorgimentale, moresco, arabo, secentista, cinese. I principali architetti dell'epoca erano: G. Ruggeri, Carlo L. Arditì, Achille Rossi. Una Villa di rispetto doveva avere la chiesetta di famiglia, il pozzo, un ampio giardino con pini centenari e palme, armonizzata con il verde della macchia mediterranea. Le Ville presentano diversi stili architettonici: si può ammirare il liberty della villa Meridiana, chiamata così per la caratteristica meridiana posta sulla facciata; l'arabesco della villa Daniele; il pompeiano e jonico delle ville Fuortes; il fiabesco della villa Mellacqua; il liberty di villa De Francesco-Licci; il cinese della villa Episcopo e altri stili, come quelli di villa Pia, villa Sauli, villa Stefanachi ed altre.

style, the Tuscan style, the Pompeian style, the Risorgimento style, the Arabic style, the Moorish style, the Sixteenth Century style and the Chinese style. The main architects of this time were: G. Ruggeri, Carlo L. Arditì, Achille Rossi. A respectable villa had to include a family church, a well, an ample garden with centuries-old pines and palm trees, balanced with the green Mediterranean scrub. Some examples of the diverse architectural styles are: the Liberty style of Villa Meridiana, known with this name due to the unique sundial on its façade; the Arabic style of Villa Daniele, the Pompeian and Ionic style of Ville Fourtes; the fairy-tale Villa Mallacqua; the Liberty style of Villa De Francesco-Licci; the Chinese style of Villa Episcopo and still other styles, such as the ones exemplified by Villa Pia, Villa Sauli, Villa Stefanachi and many more.

Due delle antiche "bagnarole" sul lungomare di Leuca
Two of the ancient "bagnarole" on the seafont of Leuca





La Cascata Monumentale dell'Acquedotto Pugliese
The monumental waterfall of the Apulian Aqueduct



Il faro e la cascata monumentale

È un vero e proprio balcone sul Mediterraneo il piazzale del Santuario della Madonna De Finibus Terrae.

A dominare il grande piazzale è il bianco faro, uno dei più importanti fari d'Italia (alto 48 metri), sul limite del promontorio di Punta Meliso, a 102 metri sul livello del mare. Realizzato nel 1866, produce un fascio di luce che può essere visibile fino a 40 chilometri di distanza.

Dal piazzale della Basilica si apre uno straordinario panorama azzurro su cui spiccano il porto e il borgo di Leuca. Per raggiungerli a piedi, si può scendere attraverso la doppia rampa di scalinate (270 gradini) che, digradando lungo il pendio della collina, fanno da argine alla Cascata monumentale dell'Acquedotto Pugliese. La scenografica cascata è stata realizzata nel 1939 per celebrare l'arrivo dell'acqua nel Salento, ma per lunghi anni è stata attivata solo in rare occasioni. Dal 2015 una speciale illuminazione artistica ne ha elevato il suo fascino notturno, ma continua a essere accesa molto sporadicamente. Ai piedi della Cascata c'è una piazzetta sulla quale si erge una Colonna Romana monolitica, donata da Mussolini per celebrare l'evento. Da qui è poi facile superare il porticciolo e raggiungere il lungomare.

Il faro e il complesso della Basilica di Santa Maria de Finibusterrae / The lighthouse and Basilica Santa Maria de Finibusterrae

The lighthouse and the monumental waterfall

The square of the Sanctuary of Madonna De Finibus Terrae appears like a balcony overlooking the sea. The square is dominated by the white of the lighthouse, one of the most important of Italy (48 metres high), on the extreme of the promontory Punta Meliso, 102 metres above the sea level.

Built in 1866, it produces a light beam visible at a distance of 40 kilometres.

The Sanctuary square overlooks a breath-taking azure landscape in which one finds the port and the town of Leuca. To reach the sea level, it is possible to walk down a staircase (270 steps), which, going down along the hill's slope, create the bank to the monumental waterfall of the Apulian Aqueduct. The spectacular waterfall was built in 1939 to celebrate the arrival of the water in Salento, but for many years it was only turned on for rare occasions. From 2015, a special artistic illumination system raised its nocturnal charm, but it is still turned on very rarely. At the end of the waterfall, there is a small square where a monolith Roman Column, donated from Mussolini to celebrate this event, is located. From here it is easy to go beyond the port in order to reach the promenade.





MARE



Legenda



Parcheggio
Parking



Informazioni
Information



Marina office
Marine guard's office



Area cantiere
Construction work area



Isola ecologica
Community recycling depot



Gazebo e ombrelloni
Beach umbrellas



Solarium



Area giochi bambini
Play ground



Percorso pedonale
Pedestrian path



Bar
Cafe



Servizi igienici e doccia
Bathrooms and showers



Pesca turismo
Tourist fishing



Capitaneria di porto
Harbourmaster's office



Lega Navale
Italian Naval Association



Yachting Club



MARE

Il Porto

Nel cuore del Mediterraneo

Un approdo sicuro nel cuore del Mediterraneo. Il porto di Santa Maria di Leuca è da sempre un ponte fra l'Europa e l'Oriente, e non per nulla la leggenda vuole che da qui sia passato Enea con la sua flotta e che proprio qui sia sbarcato San Pietro per iniziare l'evangelizzazione dell'Occidente, per risalire poi fino a Roma.

Il volto del moderno porto risale agli anni '80 quando fu realizzato il molo foraneo a tre braccia, rendendolo più sicuro con tutte le intemperie. Nei primi anni 2000, invece, sono stati costruiti oltre mille metri di pontili galleggianti che hanno permesso di trasformare il porto in un comodo e funzionale approdo turistico con 760 posti barca, dotato di tutti i servizi, capace di accogliere anche imbarcazioni di grandi dimensioni, fino a 40 metri di lunghezza. Gestito da una società a partecipazione pubblica, il Porto turistico Marina di Leuca è una struttura efficiente e moderna che garantisce l'assistenza all'ormeggio 24 ore al giorno. Nell'area è presente anche un cantiere che provvede al rimessaggio delle imbarcazioni. Il porto di Leuca è anche la base per le escursioni che in tutte le stagioni conducono i turisti alla scoperta delle grotte, accessibili solo dal mare, sia sulla costa di levante sia su quella di ponente.

Una attiva marineria anima la piccola flotta peschereccia che da qui solca i mari vicini assicurando pregiato pesce fresco ai ristoranti e alle peschiere della zona.

The harbour

In the heart of the Mediterranean

A safe dock in the heart of the Mediterranean.

The harbour of Santa Maria di Leuca has always been a bridge between Europe and the East. The legend narrates that here Aeneas stopped with its fleet and that San Pietro arrived here as well in order to start the evangelisation of the West, moving then up until Rome.

The contemporary appearance of the harbour dates back to the 1980s, when the new breakwater with three arms, to make the port safer in all weathers, was conceived. In the early 2000's, more than thousand metres of floating jetty was built, which turned the port into a comfortable and functional touristic dock with 760 spots, fully equipped and able to welcome even bigger boats, up 40 metres long. Managed by a public shareholding, the tourist harbour of Marina di Leuca is an efficient and modern structure that ensures the docking support 24h per day. In this area, a shipyard is located as well to provide boat storage. The harbour of Leuca is as well the starting point for the boat excursions that during all seasons take the tourists to discover caves, accessible just from the sea, on both the east and west coast.

An active seamanship enlivens the area as well with a small fishing fleet, cutting through the sea to ensure delivery of fine fresh fish to the restaurants and to the fish shops of the area.

Il porto di Santa Maria di Leuca
The harbour of Santa Maria di Leuca





NAUTICA

Byron Sea
BOAT CLUB

BYRON SEA

ESCURSIONI GUIDATE ALLE GROTTE MARINE

Porto Vecchio - Marina di Leuca

800 92 62 31 - 331/3554342 - www.byronsea.it

CONSORZIO MARI D'ORIENTE



ESCURSIONI ALLE GROTTE

Via L. Da Vinci - Marina di Leuca

338/3780574 - 327/2151275

www.consorziomarioriente.it

 **PICCOLA NAUTICA**

PICCOLA NAUTICA

ESCURSIONI ALLE GROTTE - NOLEGGIO IMBARCAZIONI

Via Doppia Croce, 54 - Marina di Leuca

338/3003529 - www.piccolanautica.it

PORTO TURISTICO



Lungomare C. Colombo, 26
Marina di Leuca

0833/758687

COLACI NAUTICA SRL

Via Doppia Croce, 52 - Marina di Leuca

338/1184414

SAILORMAN

Via Doppia Croce, 88 - Marina di Leuca

0833/758813 - 329/5987832

NAUTICA LIVIO LICCI

Contrada Serine, 11 - Marina di Leuca

340/3736087

SCUPY DU MAR

Contrada Salare - Marina di Leuca

333/5227353

BLUSALENTO

Contrada Salare - Marina di Leuca

328/5525474

COLACI ANDREA ESCURSIONI

Via Piccinni - Marina di Leuca

344/2451704

ALBA ESCURSIONI

Via Roma - Marina di Leuca

338/8387478

NOCHI MARE

Via Doppia Croce, 41 - Marina di Leuca

388/1195854

PORTO
TURISTICO
MARINA di LEUCA



Al Centro delle Rotte nel Mediterraneo



PORTO TURISTICO MARINA di LEUCA S.p.a.

Lungomare Cristoforo Colombo, 26

73040 Marina Di Leuca - Castrignano Del Capo (LE)

Tel. +39 0833 758687 Fax. +39 0833 758235

e-mail: info@portodileuca.it WEB: www.portodileuca.it

PEC portodileuca@pec.it





NAUTICA

ROSAFIO ESCURSIONI

Via Roma, 111 - Marina di Leuca
320/8703735

RIZIERI ESCURSIONI

Via C.Colombo, 24 - Marina di Leuca
338/3780574

ALEXANDER MOTONAVE

Via L. Da Vinci - Marina di Leuca
338/3780574

ESCURSIONI SALENTO

Via Roma, 82 - Marina di Leuca
344/2754264

QUERINO ESCURSIONI

Via Piccinni - Marina di Leuca
380/3796080

OLTREMARE DI MARINO GIORGIO

Via Roma, 89 - Marina di Leuca
327/2112778

DUE MARI

Lungomare C. Colombo (c/o Porto Turistico) - Marina di Leuca
330/523685

DIMENSIONE GROTTA

Via L. Da Vinci - Marina di Leuca
389/4226553

LEUCA EXPLORER

Via Maria Monteduro - Gagliano del Capo
324/0561837

NAUTICA SALENTO

Via Enea, 34 - Marina di Leuca
345/1012270

MIRÒ TRASPORTO PASSEGGERI

Porto Peschereccio - Marina di Leuca
320/7074734



NEGOZIO PESCA, NAUTICA, SUBACQUEA DONADEO

Via Fuortes, 1 - Marina di Leuca
340/0708934

GNU DIVING Srl

Via Doppia Croce, 17 - Marina di Leuca
329/2490781

SALENTO SAILING - DIVING CENTER

Via Doppia Croce, 83 - Marina di Leuca
0833/758703 - 320/5592904

DIVING SERVICE

Lungomare Cristoforo Colombo - Marina di Leuca
335/5846092

ASSOCIAZIONE MARINAI

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
0833/530488

YACHT CLUB - CIRCOLO VELICO

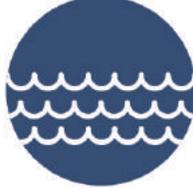
Via Doppia Croce - Marina di Leuca
0833/758556

LEGA NAVALE

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
0833/758560

A.S.D. SMARÈ - SCUOLA VELA

Via Doppia Croce - Marina di Leuca
0833/758110



MARE

Le grotte

I capolavori della natura

Leuca dal mare è tutta un'altra cosa. Quando la terra sembra finire, un nuovo scenario può aprirsi se si è disposti a lasciare la costa solcando i capricci delle onde. Grotte, anfratti e calette si celano alla vista da terra e spesso anche dal mare, incastonate nella scogliera impervia all'incrocio dei due mari. Per esplorare le grotte di Leuca non servirà un "Apriti sesamo" di fiabesca tradizione, ma un valido lupo di mare. Qui gli uomini di mare si sono attrezzati per accompagnare turisti e salentini, abili non solo al timone di una barca, ma anche nei racconti. Questi capolavori della natura, infatti, si possono ammirare solo dal mare che nei millenni li ha scolpiti e levigati con la sua creatività.

Da Finibusterrae al Ciolo

Andando verso levante, incastonata proprio dietro al lungo braccio del porto, c'è la **Grotta Cazzafri**, che sembra aver ereditato dal greco il suo nome, adeguandosi a una traduzione che la vorrebbe "casa di spuma", quella che le onde rilasciano infrangendosi sulle sue pareti. Navigando verso levante, si incontra la **Grottella** o "Ruttedda", meta preferita per le arrampicate a mani nude.

The caves

The natural masterpieces

Admiring Leuca by the sea it is an all different experience. When the land seems to end, a new landscape might open up cutting through the unpredictable waves. Caves, ravines and small coves are hidden from the land view, and often even from the sea view, set into the rugged cliff at the intersection of the two seas. In order to explore the caves of Leuca a fairy-tale "Open sesame" command will not be needed but rather a valuable sea man. Here, experts on the ship wheel as well as in storytelling, equip their boats to take tourists to explore this coast. These natural masterpieces can be admired only from the sea, that over the centuries shaped them with its creativity.

From Finibusterrae to Ciolo

Going east, set behind the harbour branch, there is Grotta Cazzafri, which seems to have acquired its name from Greek, according to a translation that defines it as "the house of foam", the one the waves create on its walls. If one keeps sailing east, there is Grottella or "Ruttedda", favoured destination of free climbers. They are many and bizarre the names the locals gave





MARE

Sono tanti e curiosi i nomi che i leuchesi hanno dato alle caverne, come la **Grotta di Terrarico**, detta anche “Bocche di Terrarico” o “degli Indiani”, per la sua forma triangolare che ricorda una tenda. In realtà si tratta di un complesso di tre cavità di varia grandezza, che si aprono alla punta del Promontorio di Terrarico: l'interno è caratterizzato da un eccezionale spettacolo di luci e colori, dal verde marino allo smeraldo e al giallo.

L'interno della **Grotta dell'orto cupo** è simile a un orticello buio e tranquillo. La traversata continua fino alla **Grotta della Vora**, da alcuni detta “Cattedrale”, da altri “della Madonna”, per via del sole che filtra da un rosone scolpito dalla maestra natura sulla volta, a 60 metri d'altezza: a mezzogiorno i raggi precipitano nel foro come il faro che sul palco è fisso sul protagonista, il fondale infinito del “mare spunnatu”. Nella **Giuncacchia**, invece, i raggi giocano con il verde facendola sembrare una distesa di giunchi, da cui il bizzarro nome. A mezza costa ecco le **Grotte delle Mannute**, accessibili solo da terra ma visibili dal mare, prendono il loro nome, invece, dalle numerose stalattiti dalla parvenza di piccole mammelle. Vale la pena risalire fino alla **Grotta del pozzo**, o “Grande del Ciolo”, vicina all'omonima insenatura, che pare fosse casa delle ultime foche monache. L'interno segue due direzioni: una va verso il laghetto d'acqua salata; l'altra, penetrando il sottosuolo, arriva alla “Stanza del Duomo” e poi, ancora, alla “Stanza dei pipistrelli”, che a migliaia la popolano.

Fino alla Grotta degli Innamorati

Sul litorale di ponente, oltre Punta Ristola, la più celebre grotta di Leuca si affaccia soltanto, senza aprirsi allo Ionio: è la **Porcinara**, il cui accesso da terra è interdetto da perentorie cancellate che proteggono impronte millenarie. Qui, gli antichi si rifugiavano in preghiera per compiacere il dio del mare. Punta Ristola si prolunga dalle fauci della **Grotta del Diavolo**, già segnalate nel '700, in tempi antichi si credeva fosse la “porta dell'inferno” attraverso cui passò Telemaco alla ricerca del padre Ulisse. Inferi alle spalle, un'angelica insenatura

to this cave, such as Grotta di Terrarico, “mouth of Terrarico” or “of the Native American”, for its triangular shape that reminds one of a Native American tent. Actually, this is a system of three caves of diverse dimensions, opening onto the promontory Terrarico: the inner part is characterized by an extraordinary sight of lights and colours, from marine green to emerald and yellow. The inside of Grotta dell'orto cupo (dark vegetable garden cave) appears like a dark and peaceful vegetable garden. Then the sailing carries on till Grotta della Vora, known as well as “Cathedral”, due to the sun filtering inside through a natural rose window on the vault, 60 metres high. At midday, the sunbeams go through the holes like a stage light fixed on the main character. In Grotta Giuncacchia, the sunbeams play with the green water, making it appearing as an expanse of reeds, from which it takes its name. Afterwards, Grotte delle Mannute can be found, accessible just from land but visible from the sea, it takes its name from the several stalactites looking like small nipples. It is worth continuing till Grotta del Pozzo, or Grande del Ciolo, which it is believed was the last home of monk seals. The inner part of this cave splits into two directions: one goes towards the small salty lake; the other one, arrives to “Stanza del Duomo” (Duomo room) and then to “Stanza dei pipistrelli” (bats' room), which populate this room.

Until Grotta degli Innamorati

On the west coast, after Punta Ristola, the most famous cave of Leuca appears, without an opening to the Ionic Sea: it is Grotta della Porcinara, of which the access from the land is forbidden through authoritative fences shielding centuries-old marks. Here, the ancients sought refuge to pray in order to placate the sea god. Punta Ristola extends from the jaws of Grotta del Diavolo (evil's cave) and it is known since the 1700s. It was believed to be the entrance to hell, crossed by Telemachus looking for his father Ulysses. Leaving the underworld behind, an angelic bay is characterized



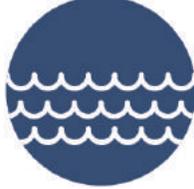
MARE

vanta tonalità turchine che indicano fondali non più come abissi: era l'ampia **Grotta del cerchio**, sprofondata secoli fa. In alto si vede uno scivolo in cemento, la pedana da cui si gettavano in mare i rifiuti liquidi. La conca è detta per questo "bocca del maiale". Poi la scogliera si fa meno frastagliata, come bagnasciuga di roccia levigata, e ci si infila nella **Grotta di mesciu Scianni**: maestro Gianni, ufficialmente, era artigiano e qui raccoglieva pietre per farne splendidi mosaici. La **Grotta del fiume**, con le sorgenti d'acqua dolce che sgorgano all'interno, è collegata alla **Grotta Titti**, detta anche "della bambina", dove fu ritrovato il dente di una fanciulla preistorica. Tre alti accessi giustificano l'entrata alla **Grotta delle tre porte**, a cui segue la **Grotta dei Giganti**, dove sarebbero stati ritrovati resti umani di dimensioni enormi, ché leggenda vuole qui sepolti i giganti uccisi da Ercole libico, o magari più semplicemente ossa di pachidermi, come suggerisce invece la razionalità. Segue la **Grotta del Presepe**, che pur lontana da suggestive atmosfere natalizie, è così detta forse per via di stalattiti e stalagmiti, personaggi d'una scenografia quasi sacra. Porta con sé il

from turquoise shades, a sign of a sea not so deep anymore: this was the ample Grotta del Cerchio (circle cave) which collapsed centuries ago. Looking up, it is possible to see a concrete ramp that was used to throw the liquid waste into the sea. The basin is therefore known as "jaws of the pig". Afterwards, the cliff is less rugged, like a sea smoothed shore, before entering Grotta di Mesciu Scianni (cave of master Gianni): master Gianni was an artisan who here was collecting stones to create gorgeous mosaics. Grotta del fiume (river's cave), with its sweet water springs inside, is linked to Grotta Titti, as well named as "of the small girl", where a tooth of a prehistoric girl was found. Three high accesses indicate the entrance of Grotta delle Tre Porte (three doors' cave), followed by Grotta dei Giganti (giants' cave), where giant remains were found, believed to be the remains of the giants killed from Libyan Hercules and buried here, or maybe more likely these are bones of pachyderms, as it is suggested by rationality. There follows Grotta del Presepe (nativity cave), even though it is far from the Christmas envi-

Un'escursione lungo la costa rocciosa di Santa Maria di Leuca
An excursion along the rocky coast of Santa Maria di Leuca





MARE

mistero di una leggenda, la **Grotta del Morigio**: qui, si racconta, i "mori" fecero una sosta di ricognizione, prima dell'assalto a Leuca. Semicelata, dalla terra e dal mare, è ben nota anche come **Grotta degli innamorati**. Solo un tuffo nell'acqua fresca di sorgente permette di godere dell'inventiva dello Jonio, che qui ha formato un ambiente intimo e suggestivo. Poche bracciate nell'acqua pungente e la vista si abitua gradualmente al buio, accompagnato dai riflessi del sole sul fondale sabbioso tinto di cromatismi caraibici. Le membra ritemperate riaffiorano su due spiaggette riparate, luogo prediletto dalle coppie leuchesi per sfuggire alla canicola estiva e a occhi indiscreti.

Infine si incontra la **Grotta del drago** prima che le spiagge digradino gentili sul litorale: dentro, a sinistra del pilastro centrale, la testa di una murena perfettamente imitata dalla roccia sbuca dal soffitto; in fondo vi è un profilo dai tratti umani tutt'altro che vaghi, a destra un cocodrillo enfatizzato dal verde dei licheni, sculture che la pietra ha commissionato al mare per scacciare la noia di certi pomeriggi piovosi.

Nel profondo scrigno blu

Nel profondo blu del mare di Leuca c'è anche la **Maddonnina dei due Mari**, proprio lì dove idealmente il mar Jonio e il mar Adriatico si incontrano, voluta a protezione della gente che va per mare. Ma questa è solo una delle attrazioni dei fondali da incanto che offrono emozioni uniche a chi si avventura nelle esplorazioni subacquee. Sotto il pelo dell'acqua, e non certo a proibitive profondità, ci si può immergere in grotte, molte delle quali a cielo aperto, adatte anche ai neofiti, oppure spaziare lungo pareti a picco ricoperte da praterie di gorgonie rosse e gialle, fino a incontrare un mercantile turco affondato nel 2007 popolato da fitti banchi di barracuda, castagnole e pesci di ogni specie. Un centro specializzato assicura immersioni in sicurezza.

ronment, it is probably so called due to the presence of stalactites and stalagmites, shaping a holy environment. It shields the mystery of a legend Grotta del Morigio: here, it is narrated, the Moorish stopped before attacking Leuca. Almost hidden, both from the sea and the land views, this cave is also known as Grotta degli innamorati (lovers' cave). Just a jump into the fresh spring water allows one to enjoy the creativity of the Ionic Sea, which here shapes an intimate environment. A few strokes in the biting water and the eyes get used to the dark, enabling one to see the sunbeam reflections on the sandy sea bottom, painted with Caribbean colours shades. Fully restored one arrives at two shielded tiny beaches, favoured place by the local couples to escape the hot sun and indiscreet eyes. Lastly, there is Grotta del Drago (dragon cave), before the cliff wanes into a sandy shore: inside, on the left of the central pillar, the head of a moray, perfectly shaped into the rocks appears from the ceiling; at the end, there is a human profile, on the right a crocodile, highlighted by the presence of green lichens. These are the stone sculptures shaped by the sea, to escape from boring rainy afternoons.

In the deep blue treasure chest

In the deep blue of the sea of Leuca there is as well the Virgin of the two Seas, wanted as a protection for the sailors. There, where ideally is the meeting point between the Adriatic and the Ionic Sea. But this is just one of the many magical seabed attractions offering unique emotions to those who venture into underwater explorations. Underwater, not at prohibitive depths, it is possible to dive into the caves, most of them with open sky, so suitable for beginners, or to dive along the cliffs covered with yellow and red gorgonian meadows. One can also admire a mercantile Turkish ship, wracked in 2007, populated by schools of barracuda, damsels and fish of different sorts. A specialized diving centre ensures safe dives.



MARE

Spiagge

Dalla sabbia allo scoglio

Dalla sabbia allo scoglio, il mare del Capo di Leuca offre mille affascinanti opportunità per un bagno con i fiocchi. L'acqua cristallina, i ricchi fondali e le scogliere che si protendono nello Jonio e nell'Adriatico, fanno da cornice a chi sceglie la costa di Finibus Terrae.

Chi cerca una spiaggia proprio a Leuca può trovarla qualche metro più giù del lungomare Cristoforo Colombo, dove gli scogli si addolciscono a formare due piccole mezzelune sabbiose, rispettivamente in corrispondenza dell'Hotel Terminal e, poco più a ovest, quasi al centro della baia. Qui, dove si trovano anche alcuni stabilimenti balneari attrezzati con pedane in legno e scalette, il bagno si tinge di suggestioni da

Beaches

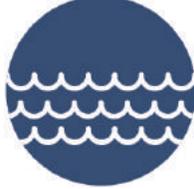
From the sand to the rocks

From the sand to the rocks, the sea of Leuca Cape offers thousands of fascinating opportunities for the perfect swim. The crystal-clear water, the rich seabed and the cliffs overlooking the Ionic and Adriatic Sea surround those who chooses the coast of Finibus Terrae.

Whoever is looking for a beach can find one right in Leuca, a few metres down from the promenade Cristoforo Colombo, where the cliff is more gentle, forming two sandy half-moons, respectively situated opposite to Hotel Terminal and, towards west, in the centre of the bay. Here, where there are as well few beach clubs, equipped with wooden platforms and staircases going down to the water,



La processione a mare della Madonna di Leuca
The procession on the sea of the Virgin of Leuca



MARE

belle époque sullo sfondo delle splendide ville eclettiche costruite tra Ottocento e Novecento in stile moresco, liberty e pompeiano, tutte circondate da rigogliosi giardini.

Proprio sulla battigia davanti al lungomare suscitano non poca curiosità le “bagnarole”, graziose costruzioni, protagoniste di bagni d'altri tempi. Queste singolari casupole servivano a riparare da sguardi indiscreti le nobili forme delle signore in villeggiatura a Leuca, mentre trovavano refrigerio nelle fresche acque di Finibus Terrae. Ogni villa aveva la propria “bagnarola” che, se realizzata in pietra, spesso era rotonda o esagonale, sormontata da una cupoletta, e richiamava lo stile e i colori della residenza a cui apparteneva. Con il legno, invece, i costruttori prediligevano forme più squadrate. Oggi solo tre “bagnarole”, tra loro vicine, sono visibili e sfoggiano ancora il loro fascino da belle époque proprio nel cuore del paesaggio leucano.

Negli altri tratti del litorale, si entra in mare dagli scogli. Impervia su Punta Meliso, verso Punta Ristola la costa rocciosa si fa più gentile e liscia, tanto da apparire quasi morbida. I leucani amano fare il bagno anche nei pressi di ciò che resta della Torre del Marchiello a ovest oppure, arrivando dal mare, ad est nella Grotta degli Innamorati con le sue sorgenti d'acqua fresca e due piccoli fazzoletti di sabbia in fondo all'anfro.

CIOLO - Una piccola spiaggia nel cuore di un canyon nella scogliera a strapiombo sul Canale d'Otranto. Basta fare otto chilometri sulla litoranea per Tricase per fare un bagno al Ciolo, un vero tuffo nella natura selvaggia e primordiale del Salento. Scenografica perla naturalistica nel territorio di Gagliano del Capo, la località trae il nome dal termine “ciole” che in dialetto salentino indica i corvi che volteggiano sul canalone. Dal ponte della litoranea che congiunge le braccia del fiordo sovrastando la caletta si gode di un panorama mozzafiato che solletica le vertigini e pro-

swimming is characterized by splendours of belle époque, with the eclectic villas on the background, built between the 1800s and the 1900s in Moorish, Liberty and Pompeian styles and enclosed by luxuriant gardens.

Right on the shore along the promenade, “bagnarole” capture the people’s curiosity; elegant buildings, protagonist of ancient bathing times. This unique tiny houses were used to shield from inappropriate looks the noble bodies of the ladies on vacation in Leuca, while they were refreshing themselves in the cool water of “Finibus Terrae”. Each villa had its own “bagnarola” which, if built with stones, was usually rounded or hexagonal, with a small cupola on top, and decorated according to the colours and the style of the villa that owned it. Meanwhile, the wooden ones had a more squared shape. Today, just two “bagnarole” are left next to each other, and they still shield their belle époque charm in the hearth of the landscape of Leuca. Along the rest of the coast, the access to the sea is by way of a rocky reef. Rugged on Punta Meliso, towards Punta Ristola the reef becomes gentler, seeming almost soft. The locals also love to swim close to the remains of Torre del Marchiello, on the west side, or, arriving from the sea, on the east side of Grotta degli Innamorati (cave of lovers) with its cold-water springs and two tiny sandy squares at the end of the cave.

CIOLO - A tiny beach in the heart of a canyon in the cliff overlooking Canale d'Otranto. It takes only an eight kilometres drive from Tricase along the coastal road to have a swim in Ciolo, a real jump into the original and wild nature of Salento. This spectacular natural gem is part of municipality of Gagliano del Capo, the locality is named after the word “ciole”, which in the local dialect refers to the ravens flying above the canyon. From the bridge on the coastal road, which connects the two fiord's sides overloo-



MARE

prio da qui, a 36 metri d'altezza, i più temerari si sfidano in adrenalinici tuffi nel blu. Scendendo la lunga scalinata, si può raggiungere la spiaggetta e fare un bagno nel mare blu, stretto fra le scogliere a strapiombo.

FELLONICHE - A soli tre chilometri da Leuca, ecco la piccola spiaggia di Felloniche, incastonata tra le scogliere. La baia rientra nell'agro di Patù. Questo tratto di litorale ha un cuore di sabbia fine che si estende per poche decine di metri ed è incorniciato da ciottoli e massi arrotondati dal lavoro delle onde. Le acque dello Jonio dipingono l'insenatura di riflessi azzurri che lasciano intravedere in trasparenza i fondali popolati da una variegata fauna e flora. L'acqua è particolarmente fresca e trasparente anche in virtù della sorgente del Canale Volito.

king the canyon, a breath-taking view tickles one's dizziness and from here, at 36 metres height, the bravest challenge themselves with adrenaline-filled jumps into the sea. Walking down the staircase, it is possible to reach the tiny beach to swim into the blue, embraced by the ravine.

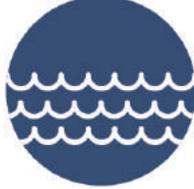
FELLONICHE - Just three kilometres away from Leuca, set into the cliff, is situated the small beach of Felloniche, part of the municipality of Patù. This coastal tract has a sandy heart which extends for a few metres, framed from pebbles and rocks smoothed out by the waves. The Ionic Sea paints this bay with azure reflections, which allow one to glimpse the seabed populated with a diverse flora and fauna. The water is extremely fresh and clear also thanks to the spring Canale Volito.

Loquita
ristorante

VIA A. SCIESA - MARINA DI LEUCA
TEL. 0833.758394
320.0550620 - 328.3718687

Café do Mar

Ristorante Café Do Mar
Via Bolzano, 7 - Marina di Leuca
0833/758238 - 339/5462369



MARE

SAN GREGORIO - La baia di San Gregorio è una delle insenature più affascinanti della costa ionica salentina. La marina è a circa otto chilometri da Leuca, e fa parte del territorio del piccolo Comune di Patù. L'integrità del mare e la pulizia del litorale, che non è mai troppo affollato, ma anche la buona conservazione dell'habitat naturale, i fondali particolarmente interessanti sono le carte vincenti di questa località. L'insenatura è caratterizzata da lastroni di pietra piuttosto bassi e piatti su cui si cammina abbastanza agevolmente e ci si può distendere a prendere il sole. Dalla rotonda si possono ammirare l'insenatura con il piccolo molo e la caletta, più selvaggia, con la piccola spiaggia caratterizzata da grossi ciottoli.

TORRE VADO - La spiaggia di Torre Vado è lunga circa due chilometri, nel territorio del Comune di Morciano di Leuca. È caratterizzata da una scogliera bassa e rocciosa che si alterna a un breve tratto di spiaggia con sabbia finissima, sia libera sia attrezzata, nei pressi del porticciolo e subito dopo le Sorgenti. Qui, fra gli scogli bassi e piatti, si aprono sbocchi naturali di acqua dolce che, nell'antichità, venivano utilizzati anche per dissetarsi. Un bagno nelle pozze di acqua sorgiva, limpida e freschissima, è un vero toccasana per tonificarsi e migliorare la circolazione del sangue.

PESCOLUSE - Spiaggia finissima e mare trasparente sono le caratteristiche della spiaggia delle Pescoluse, marina di Salve. La località amata dai bagnanti si trova sulla riviera ionica, a circa nove chilometri da Santa Maria di Leuca, fra Posto Vecchio e Torre Pali. Una distesa di sabbia dorata si specchia nelle sfumature intense dello Jonio, con un fondale molto basso anche a diversi metri dalla riva, perfetto per i divertimenti dei bambini. Solo in alcuni tratti del bagnasciuga, affiorano piccoli scogli. A incorniciarla, un cordone di dune punteggiate da gigli selvatici e felci.

SAN GREGORIO - *The bay of San Gregorio is one of the most stunning of the Ionic coast of Salento. It is about eight kilometres far from Leuca and it is part of the tiny municipality of Patù. The conservation of the sea and natural habitat as well as the cleanness of its shore, which is never too crowded, along with the interesting seabed and the historical and cultural values, are the main attractions of this locality. The bay is characterized by low and quite flat blocks on which it is relatively easy to walk and to lay down to sunbathe. From the round terrace, it is possible to admire the bay with its small dock and a second wilder cove, with a small pebble beach.*

TORRE VADO - *The beach of Torre Vado is about two kilometres long, part of the municipality of Morciano di Leuca. It is characterized by a low and rocky reef alternating to short sandy tracts with fine sand, partly public and partly used by private beach clubs, close to the port and just past "le Sorgenti". Here, among the low and flat rocks, some natural sweet water springs come up, which were used for drinking in the past. A swim in the basins of spring waters, fresh and clear, is a real panacea to tone up the body and improve blood circulation.*

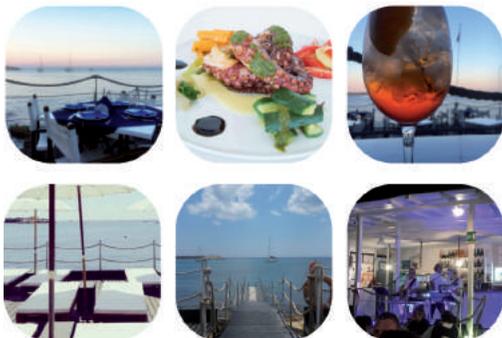
PESCOLUSE - *Thin sand and clear sea are the main features of Pescoluse, municipality of Salve. This locality, loved by the vacationers, is located on the Ionic coast, about eight kilometres far from Santa Maria di Leuca, between Posto Vecchio and Torre Pali. An expanse of golden sand reflecting the intense shades of the Ionic Sea, with shallow waters perfect for the children to play. Only at some parts of the coast, a few rocks do emerge. The beach is framed by a dunes' line, dotted with wild lilies and ferns.*

SAMARINDA

FINE BEACH

RISTORANTE
LOUNGE BAR & DISCO

SANTA MARIA DI LEUCA-LUNGOMARE C. COLOMBO



INFO RESTAURANT +39 392/1950465
f i BEACH +39 393/3388455
RECEPTION +39 349/5686129
samarindaleuca@gmail.com



IL *Lido*
AZZURRO
Ristorante
Santa Maria di Leuca

Lungomare C. Colombo
Marina di Leuca
333/5006098

Maldive del Salento

Maldive del Salento
Pescoluse marina di Salve
info 349 8520580 - 0833 712324
347 3502247 (stabilimento balneare)
www.maldivedelsalento.com
mail: info@maldivedelsalento.com
Facebook: Lido Maldive del Salento





STABILIMENTI BALNEARI



RELAX LEUCA
MARE E BOLLICINE
BEACH - FOOD&PIZZA - DRINK
WINE - FREE WI-FI
Via F. Filzi - Marina di Leuca
392/4869105 - www.relaxleuca.it

Maldive del Salento

LE MALDIVE DEL SALENTO
Litoranea Leuca - Marina di Pescoluse (Salve)
349/8520580 - www.maldivedelsalento.com



LIDO AZZURRO
Lungomare C. Colombo
Marina di Leuca
333/5006098 - www.lidoazzurro.org

LIDO GIULIA
Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
0833/530952 - 758771

SAMARINDA FINE BEACH

SAMARINDA
RISTORANTE LOUNGE BAR & DISCO
Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
392/1950465 - www.samarindaleuca.it

LIDO ALBA CHIARA
Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
388/6344406

KUDETÀ BEACH CLUB LEUCA
Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
346/8925685

...anche questo è Maldive del Salento!



Maldive del Salento - Pescoluse marina di Salve
Info 349 8520580 - 0833 712324 - 347 3502247 (stabilimento balneare)
www.maldivedelsalento.com - mail: info@maldivedelsalento.com
Facebook: Lido Maldive del Salento





ENTROTERRA

IL BELLO DEL CAPO DI LEUCA *THE BEAUTY OF LEUCA CAPE*

Santa Maria di Leuca è il culmine del Salento. Alle sue spalle c'è un territorio ricco di tesori, tra storia e natura: piccoli ma eleganti borghi, masserie circondate da uliveti, sentieri stretti tra muretti a secco, antiche "pajare". Per conoscere l'entroterra di Leuca, basta solo fare pochi chilometri, imboccando la fitta rete di strade che caratterizza il Salento.

I due cuori di Castrignano

Castrignano del Capo ha due cuori: il primo pulsa in piazza San Michele dominata dalla chiesa madre, ricostruita sulle macerie di quella distrutta dal terremoto del 1743. L'altro cuore di Castrignano è dall'altra parte del paese, in piazza delle Rimembranze. Un arco senza

Borgo Terra a Castrignano del Capo / Borgo Terra in Castrignano del Capo



Santa Maria di Leuca is the "peak" of Salento. In its back, there is a territory rich of treasures, both historical and natural: small but elegant towns, masserie (large farms) with olive groves, narrow trails limited from dry stone walls, ancient "pajare". To get to know the inland part of Leuca, it is enough to travel a few kilometres along the dense street system of Salento.

The two hearts of Castrignano

***Castrignano del Capo** has two hearts: one palpitates in Piazza San Michele, dominated by Chiesa Madre, rebuilt on the ruins of the one collapsed after the earthquake in 1743. The other one is on the other side of the town, in Piazza delle Rimembranze. An arch without a door*

La Torre di Salignano / The tower of Salignano





ENTROTERRA

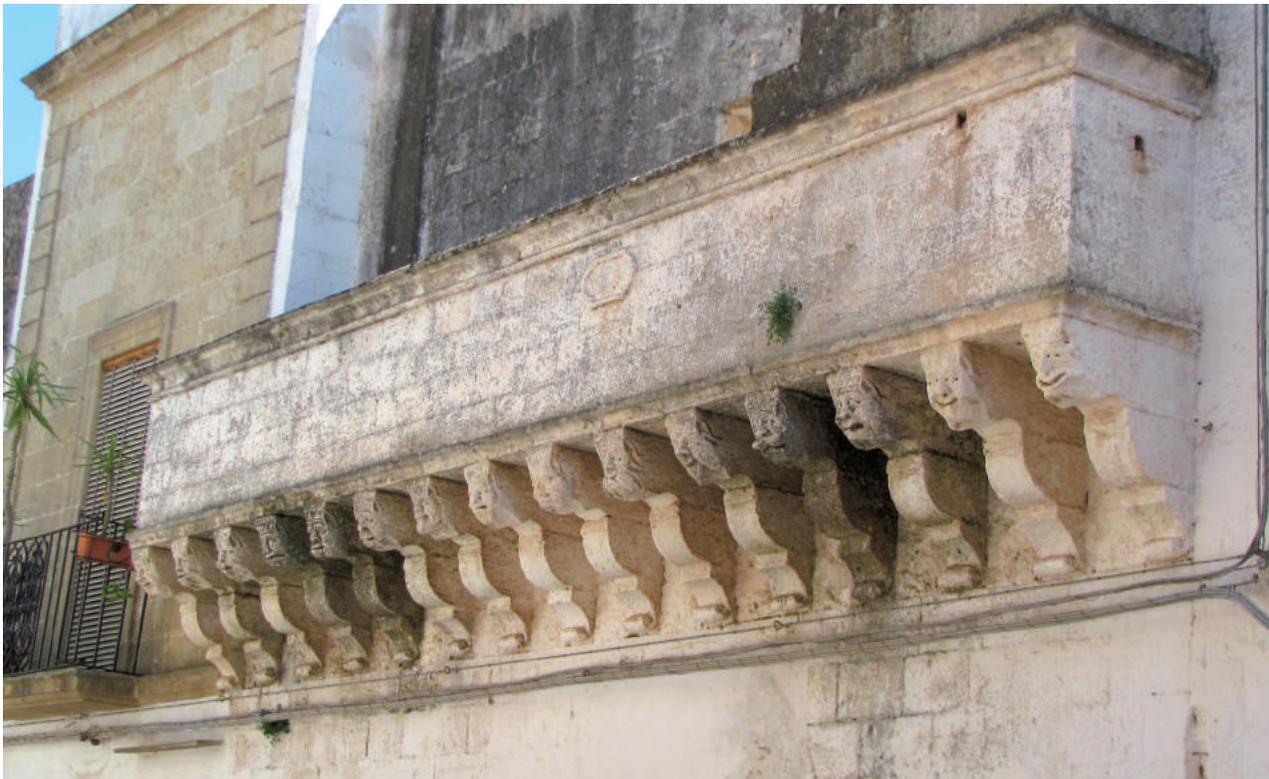
porte apre quello che, a prima vista, è un palazzotto come tanti: un'insegna indica Borgo Terra. L'androne è un viadotto per il Medioevo, verso il nucleo abitativo più antico, un casale a mo' di quadrilatero, ogni lato lungo 60 metri, per difendere gli abitanti dalle tante incursioni di briganti e saraceni. Piccoli interventi di adattamento non hanno intaccato l'originaria struttura che affascina con le sue porticine, le finestrelle, gli ortali o i cunicoli dabbasso che celano frantoi ipogei.

Solo una strada e un boschetto separano Castrignano da **Salignano**, nota per la torre di difesa del 1550, dal color latte e miele del carparo, a pianta circolare, larga 20 metri e alta 15. Da vedere anche la chiesa madre di Sant'Andrea di fine '700, con altari barocchi e tele di modesto pregio.

A nord, superata Patù, si trova l'altra frazione di Castrignano. Conta neanche seicento abitanti, **Giuliano di Lecce**, e una storia antica, che risale al tempo dei romani. Al centro storico si accede dalla porta di piazza San Giuliano, lungo le mura difensive erette nel XVII se-

*opens up onto what, at first glance, seems an ordinary building: a sign indicates Borgo Terra. The entrance hall is a viaduct from the Middle Age and towards the residential unit, a squared building is located, used to defend the inhabitants from the Saracen. Small adjustments over the years have not damaged the original structure, fascinating with its small doors and its narrow tunnels shielding an underground olive press rooms. Just a street and a small wood separate Castrignano from **Salignano**, known for its defensive tower dating back to 1550, of a milk and honey colour from the carparo stone, circled base, 20 metres large and 15 metres tall. Another must-see is Chiesa Madre di Sant'Andrea, dating back to end of the 1700's, with its baroque altars and its paintings. Heading north, beyond Patù, there is a locality competence of Castrignano. Counting less than 600 residents, **Giuliano di Lecce** has an ancient history, dating back to Roman times. The access to the historical centre is through the town door of Piazza San Giuliano, along the defensive walls built in the se-*

La loggia degli sberleffi a Giuliano di Lecce / The loggia of smirks in Giuliano di Lecce





CAMPER STOP - BUS NAVETTA GRATUITO
GPS: N 39° 49' 28" E 18° 22' 07"

**VACANZA, RELAX E ATTIVITA'
OUTDOOR 365 GIORNI L'ANNO**



Il Villaggio di Salento nel sole più a sud di Puglia

VIENI A VISITARE IL VILLAGGIO DI SANTA CLAUS
(solo periodo natalizio) SALENTOSENTACLUS.COM



ss275 - km 35.700 (Gagliano - Leuca)
73034 Gagliano del Capo - +39 0833 548157
info@campingsmleuca.com



www.campingsmleuca.com

NAVETTA GRATUITA PER LEUCA



Hosteria del Pardo

I Sapori del Sole

Via Doppia Croce, 17
349/2862788

S. M. di Leuca (Le) • Finis Terrae

MACELLERIA

di Petracca Damiano & Figli

dal 1985

GASTRONOMIA D'ASPORTO

SALUMI - PRODUZIONE PROPRIA

a cena da...



CRESIME - COMUNIONI,
BATTESIMI - COMPLEANNI
ANNIVERSARI - EVENTI



METTI MI PIACE
SULLA NOSTRA
PAGINA FACEBOOK PER RIMANERE
AGGIORNATO SUI NOSTRI EVENTI



Via Vittorio Veneto - 73040
Castrignano del Capo (Le)
Cell. 328 7119485 - Tel. 0833 530596



ENTROTERRA

colo. La statua di pietra rosea del santo dà le spalle al castello cinquecentesco, avvolto dal fascino misterioso dell'originaria architettura militare, due torrioni ai lati, cortine e quattro alti bastioni.

A pochi passi da qui, via Regina Elena presenta il monumento più antico del paese, il menhir Mensi, di 2,34 metri in carparo, sormontato dal curioso "cappello". Tra le viuzze spiccano singolari smorfie: sono quelle che, dal 1609, sbeffeggiano i passanti e scacciano influenze maligne dalla loggia degli sberleffi, 15 figure apotropaiche dal terrifico ghigno, scolpite nella pietra di un'abitazione privata di via D'Azeglio.

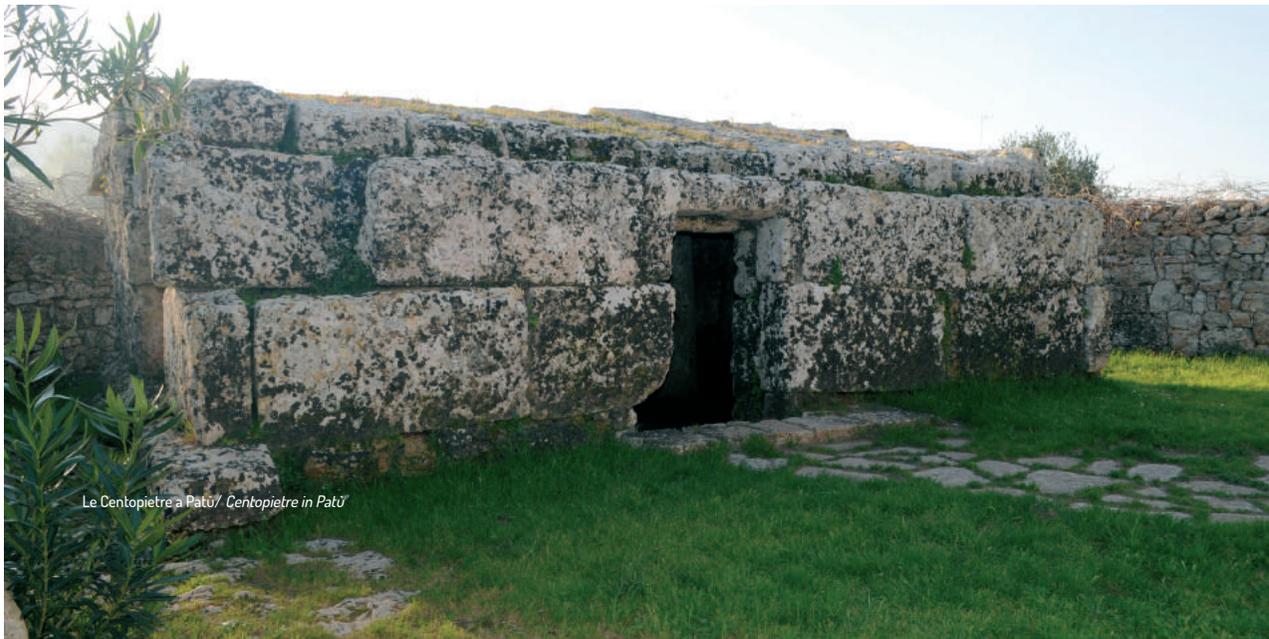
Il volto antico del borgo

Gagliano del Capo ha un volto antico affascinante, legato alle vicende dei suoi feudatari, con mura fortificate e castello. In piazza Immacolata la cappella dell'antica confraternita fa compagnia alla colonna dell'Immacolata eretta nel 1825, secondo monumento simbolo del paese, coetaneo del primo, la colonna di San Rocco, messa di fronte per una scelta urbanistica che li volle ai capi opposti del corso Umberto I. Il centro storico incassa piccoli abituri, imponenti palazzi e case in architettura tipicamente tardomedievale, che valgono bene una lenta e attenta passeggiata.

venteenth century. The pinkish stone statue of the Saint gives the back to the sixteenth-century castle, surrounded by the mysterious charm of its military architecture, with two fortified towers and four bastions. A few steps away from there, Via Regina Elena exhibits the most ancient monument of the town, menhir Mensi, 2,34 metres tall, built with carparo stone and with a strange "cap" on top of it. Among the tiny streets appears the unique "smirks": fifteen apotropaic figures, sculpted on a private residence in Via D'Azeglio, that from 1609 laugh at the pedestrians and drive away the evil from the smirks' loggia.

The ancient face of the town

***Gagliano del Capo** has a charming face, connected with the history of its lords, with fortified walls and a castle. In the square, the chapel of the ancient confraternity provides company to the column of Immacolata, built in 1825, the second symbol of the town. It is of the same period the column of San Rocco, placed in front of it due to an urbanistic plan stating that the column had to be placed on the two extremes corso Umberto I. The historical centre consists of low blocks, majestic buildings and houses built in a late Middle Age architecture, which are worth a slow and careful walk through it.*





La chiesa di Leuca Piccola a Barbarano del Capo
The church Leuca Piccola in Barbarano del Capo



ENTROTERRA

Il bello di Leuca Piccola

Barbarano del Capo è una piccola frazione di Morciano di Leuca, un borgo carico di storia conosciuto anche come "Leuca piccola". Il complesso di Santa Maria di Leuca del Belvedere era una tappa obbligata per i pellegrini, giunti alle porte di Finibusterrae. Fuori dal santuario, resta qualcuna delle arcate che ospitavano i mercanti e, al centro, un ampio portale. La chiesa è di fine Seicento, esatta riproduzione della basilica di Leuca com'era nel 1685. Nel piazzale, proprio a sinistra della porta, c'è incastonata una singolare lapide con le "10 P", saggio acronimo per avvertire che "Parole Poco Pensate Portano Pena Perciò Prima Pensate Poi Parlate". A Barbarano ci sono anche le "vore", la "piccola" e la "grande", facilmente raggiungibili, grandi voragini nel terreno in cui affluiscono naturalmente le acque piovane, oggi recintate, ma dal fascino immutato, vere opere d'arte della natura.

Tra Centropietre e Messapi

A **Patù** cattura l'attenzione del "pellegrino" la chiesa di San Michele Arcangelo, sorta nel 1564 con la sua facciata tardo-rinascimentale. Dalla rinnovata pavimentazione della piazza sbocciano come tanti piccoli pozzi, le finestrelle dai cui vetri s'intravedono i granai ipogei. A poche centinaia di metri dal centro, ecco le Centopietre, la "maraviglia archeologica della provincia di Lecce" secondo la definizione ottocentesca dell'archeologo parigino François Lenormant. Cento, per l'appunto, sono i grossi blocchi di Vereto che servirono alla costruzione di questo singolare monumento funebre per il generale Geminiano che, inviato dai cristiani al campo dei mori come messaggero di pace, fu barbaramente ucciso nell'877. Di fronte si erge la chiesa di San Giovanni Battista, tipico esempio d'arte romanica pugliese. A breve distanza c'è l'antica Vereto messapica che domina la piana e il vicino mare dall'alto di una collina, dalla cui distruzione e fuga dei sopravvissuti nacque Patù.

The beauty of Leuca Piccola

Barbarano del Capo is part of the municipality of Morciano di Leuca, a village full of history, known as well by the name "Leuca piccola". The complex of Santa Maria di Leuca del Belvedere was a usual stop for the pilgrims arriving at the doors of Finibusterrae. Outside the sanctuary are left some of the arcades once hosting the merchants and in the middle of which is a large arch. The church dates back to the end of the 1600's, and it is an exact reproduction of how it used to be in 1685. In the square, on the left side of the door, it is set the unique headstone with the "10 P", wise acronym to warn the people "Parole Poco Pensate Portano Pena Perciò Prima Pensate Poi Parlate" (words not thought out cause pains so first think and then speak). In Barbarano there are also two "vore", one smaller and one bigger, easily reachable. These are big holes in the land in which is naturally collected rain water. Now fenced up, they keep the original charm, a masterpiece of mother nature.

Between Centropietre and Messapi

In **Patù** the church of San Michele Arcangelo, built in 1564 with its late renaissance façade, catches the pilgrim's attention. From the renovated pavement of the square, windows blossom like some small wells, from which it is possible to glimpse the underground oil press rooms. A few hundred metres away from the centre, there is Centopietre, "the archaeological marvel of the province of Lecce" according to the nineteenth-century Parisian archaeologist François Lenormant. Exactly hundred are the big stone blocks of Vereto used for the construction of this unique funeral monument for the military general Geminiano, invited into the Moorish camp as a peace sign but then cruelly killed in 877. In front of this, one finds the church of San Giovanni Battista, an example of Romanic art in Apulia. Not far from here, is situated the ancient Messapic Vereto, dominating the plain and the sea from a small hill, from which was founded Patù after its destruction.



TREKKING

SUI SENTIERI DI FINIBUSTERRAE ON THE TRAILS OF FINIBUSTERRAE

Tra terra e mare, camminare nel Capo di Leuca è un'esperienza unica. I sentieri, in qualsiasi stagione dell'anno, invitano a riflettere sulla storia dei luoghi e sulla natura.

In marcia verso Finibusterrae

Tra la Terra Santa e Roma, tra Gerusalemme e il cuore dell'Europa, Santa Maria di Leuca è una tappa quasi obbligatoria. Al culmine del Salento proteso nel Mediterraneo, l'approdo di Leuca è sempre stato un crocevia di popoli, culture e religioni. La **Via Francigena**, nel Basso Salento, offre l'opportunità di attraversare storici e affascinanti luoghi di culto e sentieri che tagliano una natura selvaggia e incontaminata. Diverse associazioni organizzano e promuovono escursioni con guida, come Speleotrekking (info: 0832/305678, 333/3051934) e Archès (info: 340/5897632), mentre è particolarmente attivo nella promozione della Via Francigena il Parco ecclesiale "Terre del Capo di Leuca - De Finibus Terrae", che fa capo alla Basilica di Leuca (info: 0833/555030). Fra le mete più suggestive c'è senz'altro Leuca Piccola, ovvero il Santuario di Santa Maria del Belvedere a Barbarano (frazione di Morciano di Leuca), una tappa obbligatoria dei pellegrini verso Finibusterrae che ancora oggi fa rivivere le emozioni del cammino verso Leuca. C'è poi il Santuario di Santa Marina, a Ruggiano (frazione di Salve), con la sua regale facciata e l'antistante pozzo miracoloso che respira di storia. E ancora i resti della chiesa di San Pietro a Giuliano (frazione di Castrignano del Capo) che risale all'anno 1000 con le sue labili tracce di affreschi.

A poco meno di un chilometro da Leuca, infine, c'è l'Erma Antica di Castrignano del Capo, un pilastro in pietra con l'effigie dell'Angelo e una preghiera alla Ver-

Between the land and the sea, walking in Capo di Leuca is a unique experience. The trails, in every season of the year, invite one to think about the history of these places and its nature.

Marching towards Finibusterrae

Between the Holy Land and Roma, Between Jerusalem and the hearth of Europe, Santa Maria di Leuca is a mandatory stop. At the cape of Salento, overlooking the Mediterranean, the dock of Leuca has always been a crossroads for populations, cultures and religions. Via Francigena, in lower Salento, gives the opportunity to walk through charming and historical ritual places, admiring an untouched and wild nature. Several associations organise and promote excursions with guides, such as Speleotrekking (info: 0832/305678, 333/3051934) e Archès (info: 340/5897632), while especially active in promoting Via Francigena is "Parco ecclesiale Terre del Capo di Leuca - De Finibus Terrae", situated in Basilica di Leuca (info: 0833/555030).

Among the most evocative places there is without doubts Leuca Piccola, the Sanctuary of Santa Maria del Belvedere in Barbarano (municipality of Morciano di Leuca), a usual stop for pilgrims going towards Finibusterrae, which still today enlivens the emotions of those walking towards Leuca. There is as well the Sanctuary of Santa Marina, in Ruggiano (municipality of Salve), with its elegant façade and the miraculous well in front of it, whispering ancient legends. And more, the remains of the church of San Pietro in Giuliano (municipality of Castrignano del Capo) dating back to 1000 with its labile traces of frescos.

Lastly, about one kilometre far from Leuca there is Erma Antica of Castrignano del Capo, a small stone co-



TREKKING

gine, realizzato nel 1753: distrutto in seguito a un incidente stradale, è stato ripristinato alcuni anni fa. Da qui partiva l'ultimo, commosso, sforzo dei pellegrini per raggiungere Finibusterrae, un ponte naturale tra Oriente e Occidente.

Lungo il fiordo primitivo

Per scoprire la natura selvaggia del Capo di Leuca un comodo e affascinante sentiero è quello che conduce **da Gagliano del Capo al Ciolo**, piccola località della costa orientale. Partendo da Gagliano, si imbecca prima via Novaglie e poi via Ciolo. Sulla strada c'è la Cappella della Madonna di Leuca, ultimo segno di civiltà prima di tuffarsi in un sentiero che per quasi quattro chilometri corre al fondo di un vero e proprio fiordo. Si cammina su un tracciato attrezzato con una staccionata in legno, stretti fra i due costoni rocciosi, mentre gli ulivi lasciano il passo alla macchia mediterranea, fra muretti a secco e piccole "pajare". Il tratturo del Ciolo segue il fondo del canalone che nell'arco dei millenni ha scavato incessantemente la roccia con l'acqua diretta verso il mare. Un passo dopo l'altro muta il paesaggio e all'orizzonte si de-

lumn with the effigy of the Angel and a prayer to the Virgin, realized in 1753: destroyed after a car accident, it was renovated few years ago. From here, it began the last inspired effort of the pilgrims to reach Finibusterrae, a natural bridge between West and East.

Along the primitive fiord

To discover the wild nature of the Leuca Cape one comfortable and charming trail is the one that goes from Gagliano del Capo to Ciolo, a small locality on the east coast. Starting from Gagliano, it is necessary to walk first on via Novaglie and then on via Ciolo. On this street, there is the Chapel of Madonna di Leuca, the last sign of mankind before entering the trail running along a fiord for about four kilometres. The trail is equipped with a wooden fence, between two rocky cliffs, while the olive trees leave space to the Mediterranean scrub, among dried stone walls and small "pajare". The trail of Ciolo runs along the bottom of the canal that the water going towards the sea dug into the rocks over the centuries. Still further, the landscape changes and at the horizon it is possible to glimpse the deep blue of the sea, announ-

L'insenatura del Ciolo, sormontata dal ponte
The bay of Ciolo dominated by the bridge





TREKKING

linea il profondo blu del mare, annunciato da una piccola spiaggetta, ideale per la balneazione in estate, sormontata dal ponte su cui corre la litoranea.

Dal Ciolo (ma bisogna risalire sul piano stradale) inizia un altro spettacolare percorso, il **sentiero delle Cipolliane**, che si snoda in un paesaggio mozzafiato a picco sul mare, dove lo sguardo spazia fino all'isola greca di Fanò. Il sentiero attrezzato, tra una "pajara" e una "mantagnata", conduce al cospetto di un'enorme cavità naturale che si apre a 30 metri sul livello del mare: si tratta del complesso delle Cipolliane, grotta conosciuta e frequentata fin dal Paleolitico e che ha restituito ciottoli che recano incise indecifrabili figure, strumenti in selce e ceramica protostorica. I sentieri del Ciolo e delle Cipolliane sono soltanto due della rete di cammini disegnata dal Parco Naturale Regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca - Bosco di Tricase (per conoscere i singoli percorsi consultare il sito www.parcotrantoleuca.it).

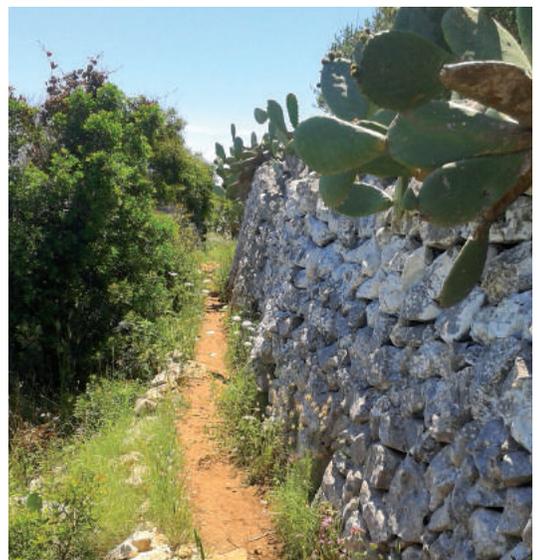
Il Ciolo è anche il ritrovo ideale degli amanti dello sport estremo e del free climbing: lungo le pareti del canalone è possibile misurarsi in arrampicate sportive, a due passi dal mare, ma come se ci si trovasse in montagna.

ced by a small beach, ideal for swimming during the summer, dominated by the bridge on which runs the coastal road.

From Ciolo (but going back up on the street level) another spectacular path starts, the trail of Cipolliane, running through a breath-taking landscape overlooking the sea, where the view can go as far as the Greek island of Fanò. The equipped trail, among "pajara" and "mantagnate", leads to a giant natural cave, opening up 30 metres from the sea level: this is the system of Cipolliane, a cave known from the Palaeolithic, in which were found carved pebbles and prehistorical instruments of ceramic and flint. The trails of Ciolo and Cipolliane are just two of the many paths' network drawn by the natural regional park Costa Otranto - Santa Maria di Leuca - Bosco di Tricase (to know more check the website www.parcotrantoleuca.it).

Ciolo is as well a favoured place for climbing lovers and extreme sport enthusiasts. Along the cliff of the canal it is possible to try out sportive climbing overlooking the sea.

Una "pagghiara" nell'entroterra di Leuca
A "pagghiara" near Leuca



Il sentiero delle Cipolliane sulla scogliera tra il Ciolo e Novaglie
The trail of Cipolliane on the cliff between Ciolo and Novaglie



TREKKING

Pedalando sull'acqua

Finisce qui, a Santa Maria di Leuca, la **Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese**, una delle quattro ciclovie di interesse nazionale in fase di realizzazione con fondi governativi, di cui è capofila la Regione Puglia. In attesa che il progetto si realizzi, già ora è possibile percorrere l'intero tracciato, lungo poco più di 500 chilometri, seguendo la condotta storica dell'Acquedotto Pugliese che, attraverso il Canale principale (da Caposele a Villa Castelli) e il Grande Sifone Leccese, giunge fino a Santa Maria di Leuca. Qui l'arrivo dell'acqua, un evento che strappò alla sete una intera regione di quattro milioni di abitanti, è celebrato con una grande cascata monumentale, realizzata nel 1939, oggi accesa solo in particolari occasioni. Pedalare sulla via dell'acqua nel Basso Salento offre l'occasione di attraversare uno straordinario paesaggio tra ulivi e stradine segnate da muretti a secco e "pajare".

Maggiori info su www.aqp.bike, il sito del Coordinamento dal Basso per la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese.

Cycling on the water

Here, in Santa Maria di Leuca, arrives the bike path "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese", one of the four national bike paths being realised with public funding, including Region Apulia. Waiting for the finalization of the project, it is already possible to bike along the all trail, about 500 kilometres long, following the water pipes of the Apulian aqueduct, through the main channel (from Caposele to Villa Castelli) and the Grande Sifone Leccese, arriving to Santa Maria di Leuca. Here the arrival of the water, an event that saved the entire region of 4 million people from thirst, is celebrated with a monumental waterfall, built in 1939, and today open just for special occasions. Biking on the water paths of lower Salento gives the occasion of crossing extraordinary landscapes, among olive groves, dry stone walls and "pajare". More information on www.aqp.bike, the website of Coordinamento dal Basso per la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese.

Un cicloturista a Santa Maria di Leuca, tappa finale della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese

A cyclist in Santa Maria di Leuca, the arrival point of the cycling path on the Apulian Aqueduct





Fuochi d'artificio nella baia di Santa Maria di Leuca in occasione della festa patronale
Fireworks in the bay of Santa Maria di Leuca for the celebration of the patron Saint



EVENTI

LE FESTE FRA MARE E TERRA

THE CELEBRATIONS BETWEEN THE LAND AND THE SEA

Sacro e profano, popolo e borghesia, mare e terra. Sono tante e spesso contrastanti le anime di Santa Maria di Leuca, qui dove si ha l'impressione che tutto si incontri, si "incroci" e si fonda. Per ascoltare il respiro di questi luoghi estremi si può decidere di seguire rotte e sentieri diversi: quelli dei santi e della devozione popolare, quelli dei sapori del mare che raccontano di cultura marinara, quelli, ancora, delle architetture eclettiche e fastose, vezzo dei signori di un tempo.

SANTA MARIA DI LEUCA

Processione in mare

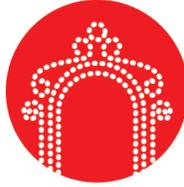
De Finibus Terrae, dove il mondo finisce. Oppure inizia, nel cuore del Mediterraneo. Il santuario di Santa Maria di Leuca accompagna la storia del cristianesimo fin dalla sua nascita, meta di pellegrini che, muovendosi sulle "rotte leucane", hanno modellato la storia e la cultura di questa parte di Puglia. Devozione e tradizione si incontrano ogni anno qui, **dal 13 al 15 agosto**, nel punto in cui, credenza vuole, l'Adriatico incontra lo Jonio, con i pellegrini che giungono alla porta del santuario ai bagliori dell'alba del 14 agosto dopo una notte di cammino. La storia racconta di viandanti e viaggiatori solitari alla ricerca della redenzione lungo gli sterrati che costeggiavano i casali della penisola salentina, una tradizione che da diversi anni ha assunto una dimensione diocesana fortificandosi di messaggi e simboli di pace che culminano, ad Alessano, sulla tomba di don Tonino Bello. Da qui il pellegrinaggio procede verso il santuario dove i devoti sono accolti da caffè caldo e dolci tra i primi bagliori dell'alba sulle acque dell'Adriatico. La festa, tuttavia, inizia già il 13 agosto. Tra le luminarie in piazza Redentore, piazzale Basilica e lungomare Cristo-

Holy and profane, working class and middle class, sea and land. These are the many and often opposite souls of Santa Maria di Leuca, giving people the impression that everything meets, mixes and comes together. To feel the breathing of these places, it is possible to follow different paths: the Saints and the people's devotion as well as the taste of the sea and its marine culture, and more, the eclectic and magnificent architectures of the gentlemen from the past.

SANTA MARIA DI LEUCA

Procession on the sea

De Finibus Terrae, where the world ends. Or where it starts, in the heart of Mediterranean. The sanctuary of Santa Maria di Leuca goes with the history of Christianity since its beginning, a destination of the pilgrims that, walking through "rotte Leucane" shaped the history and the culture of this part of Apulia. Devotion and tradition meet here every year, from 13th to 15th August, at the point where it is believed the Adriatic Sea meets the Ionic Sea, with the pilgrims arriving at the sanctuary's door at sunrise on 14th August, after a night of walking. The history narrates of solitary wayfarers and travellers looking for redemption along the unpaved roads passing by the farmhouses of Salento, a tradition that got a diocesan aspect, strengthening of messages and symbols of peace, culminating in Alessano on the grave of Don Tonino Bello. From here the pilgrimage continues towards the sanctuary where the devotees are welcomed with warm coffee and sweets, embraced by the first lights of the sunrise on the Adriatic. However, the celebration already starts on 13th August. Among the lightening structures (luminarie) of piazza Redentore, piazzale Basilica e the promenade Cristoforo



EVENTI

foro Colombo, le preghiere si alzano al cielo con la messa celebrata nella chiesa del Cristo Re, prima della processione, in serata, che si snoda lungo le strade e sulla rotonda del lungomare, seguita dalla banda musicale che intona le sue arie.

Il 15 agosto, intorno alle 17, si raggiunge in processione il porto Pescatori da dove il simulacro della Madonna si imbarca e solca le acque fino alla baia di San Gregorio, seguito dalle barche dei pescatori e dei fedeli. La festa alla fine della terra si chiude con lo spettacolo dei fuochi d'artificio che colorano il cielo di scintille cadenti, con uno spettacolo magico che esalta il mare di notte.

CASTRIGNANO DEL CAPO

San Michele e Santi Medici

Per i castrignanesi del Capo è "li festi", perché la ricorrenza patronale, **dal 26 al 29 settembre**, rende onore a San Michele e ai Santi Medici e per l'occasione il paese si agghinda di luminarie e della pomposa cassarmonica in piazza. Le due vigilie, 26 e 28 settembre, sono dedicate alle solenni processioni con le statue condotte per le vie principali dai membri delle confraternite mentre la serata si accende di musica. Nei giorni 27 e 29, invece, la tradizione impone i concerti bandistici.

Da poco più di una decina d'anni il comitato festa ha riportato in vita anche l'antica fiera di San Michele (la quarta domenica di settembre) che occupa con i suoi colori di merci di ogni tipo tutto il centro del paese.

SANTA MARIA DI LEUCA

In piazza i sapori del mare

Ai piedi della cascata monumentale di Santa Maria di Leuca, il **9 agosto** trionfano i sapori della cucina di mare. Inserita nel circuito delle "Sagre del Capo di Leuca", la Sagra dei sapori di mare porta negli stand i piatti tipici della cucina marinara. È se è vero, come è vero, che "a morte du purpu è a pignata", ossia che la cottura nella terracotta è il miglior modo per esaltare il sapore del polpo, si scoperciano i tipici contenitori per apprezzarlo

Colombo, the prayers raise to the sky with the service celebrated in the church Cristo Re, before the procession. In the evening, people proceed through the streets and the round terrace on the sea, followed by the marching band singing its songs. On 15th August, around 5 pm, a procession arrives at the harbour Pescatori, where the simulacrum of Virgin Mary boards and cuts through the sea until the bay of San Gregorio, followed by fishermen's and the devotees' boats. The celebration at the "end of the earth" is concluded with a firework show, which paint the sky of falling sparks, into a magical show that intensifies the night sea.

CASTRIGNANO DEL CAPO

San Michele and Santi Medici

For the residents of Castrignano del Capo is known as "li festi", since the patron Saint celebration, from 26th to 29th September, celebrates San Michele and Santi Medici. For this occasion, the town is decorated with lighting structures (luminarie) and with a luxurious band rotunda in the main square. The two eves, 26th and 28th, are dedicated to the solemn processions taking the statues through the main streets by the confraternity members, while the evenings are enlivened by the music. In the days of 27th and 29th, the tradition is maintained with marching band concerts. Ten years ago, the celebration committee also restored the fair of San Michele (the forth Sunday of September), bringing goods of any kind into the town's centre.

SANTA MARIA DI LEUCA

The flavours of the sea in the square

At the bottom of the monumental waterfall of Santa Maria di Leuca, the 9th of August, triumphs the sea flavours. Part of the network "Sagre del Capo di Leuca", the festival of the sea flavours brings into the stands the typical dishes of the marine cuisine. And even if it is true that "a morte du purpu è a pignata", namely "the best way to taste the octopus is cooking it into terracotta" in



EVENTI

in brodo con patate e prezzemolo, insieme ai maritati alla pescatora e al sugo di gamberi, frittura di pesce e insalata di mare. Visite guidate portano poi alla scoperta della marina e dei suoi monumenti, mentre gruppi di musica popolare riempiono l'aria dei ritmi della tradizione.

CASTRIGNANO DEL CAPO

Sagra de li piatti nosci

Piatti "nosci", ovvero quelli della tradizione salentina, a cui l'identità del territorio è legata indissolubilmente. Sono in bella vista a Castrignano del Capo per la Sagra de li piatti nosci, e per l'occasione, l'11 agosto, si degustano i "cuzziddhi", le lumache di terra, arrostite alla brace o insaporite nel soffritto di cipolla.

Durante la manifestazione, allietata dalla musica popolare, e che rientra nel calendario delle "Sagre del Capo di Leuca", si apprezzano anche orecchiette e "minchiared-dhi" al pomodoro, "pittule", "gnummared-dhi", tipici involtini di frattaglie, e carne arrosto.

SANTA MARIA DI LEUCA

Ville in festa

Una diversa dall'altra, ognuna con il suo fascino estroso e dal sapore esotico, le particolari ville di "fin de siècle" che caratterizzano il lungomare di Santa Maria di Leuca, si aprono ai visitatori per Ville in festa, a metà maggio. Due giorni, unici e imperdibili, in cui i giardini delle splendide costruzioni tornano a vivere i tempi migliori con il ricco calendario di eventi. Villa Arditì, Villa Arditì di Castelvete, Villa Colosso, Villa Daniele, Villa Fuortes, Villa La Meridiana, Villa Ramirez, Villa Scipione Sangioanni, Villa Tamburino-Cezzi, Villa Loreta schiudono dunque porte e cancelli e si colorano di arte, musica, sapori, mercatini, personaggi in costumi d'epoca e artigiani della cartapesta, legno, pietra leccese e ferro battuto che danno prova della propria abilità ai visitatori.

order to fully bring out its flavour, here it is possible to taste it with broth, parsley and potatoes, along with fresh pasta with shrimps' sauce, fried fish and sea salads. Guided tours lead to the discovery of the town and its monuments, while the traditional music brings into the air the sound of tradition.

CASTRIGNANO DEL CAPO

Sagra de li piatti nosci

The festival of "piatti nosci", namely "the traditional dishes", thus the ones belonging to the tradition of Salento, of which the identity is indissolubly linked to the territory. These dishes are proudly shown during this festival in Castrignano del Capo and for this occasion, on 11th August, it is possible to taste "cuzziddhi" (the snails) grilled or fried with onions. During this celebration, supported and enlivened by traditional music, and part of the network "Sagre del Capo di Leuca", it is possible to taste as well "orecchiette" and "minchiared-dhi" pasta with tomato sauce, "pittule", fried dough, grilled meat and "gnummared-dhi", small offal rolls.

SANTA MARIA DI LEUCA

Ville in festa

Each one different from the others, each one with a unique charm and with an exotic taste, the peculiar villas that characterized the promenade of Santa Maria di Leuca open to the visitors in the middle of May, for "Ville in festa". For two unique and not to be missed days, in which the gardens of the magnificent villas are enlivened by a rich event calendar. Villa Arditì, Villa Arditì di Castelvete, Villa Colosso, Villa Daniele, Villa Fuortes, Villa La Meridiana, Villa Ramirez, Villa Scipione Sangioanni, Villa Tamburino-Cezzi, Villa Loreta open up their doors to arts, music, food tastes, small markets, dressed-up characters and artisans of wood, papier-mâché, wrought iron, Leccese stone, all of whom show their wares and capabilities to the visitors.



DOVE MANGIARE

RISTORANTE ALLE TORRI DELL'ACQUA



CUCINA TIPICA PUGLIESE
FOOD & DRINKS VINI DELLA REGIONE

Via D. Alighieri, 8 - Marina di Leuca
328/5760687 - 327/7050189

RISTORANTE LIDO AZZURRO



Lungomare C. Colombo
Marina di Leuca

333/5006098 - www.lidoazzurro.org



RISTORANTE LOQUITA

TRATTORIA - BAR - SPECIALITÀ A BASE DI PESCE

Via A. Sciesa - Marina di Leuca
0833/758394 - 328/3718687



RISTORANTE SAMARINDA

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
392/1950465 - www.samarindaleuca.it

RISTORANTE HOSTERIA DEL PARDO



RISTORANTE - TRATTORIA

Via Doppia Croce, 17 - Marina di Leuca
349/2862788
www.hosteriadelpardo.it

BRACERIA PETRACCA



MACELLERIA e BRACERIA

Via Vittorio Veneto, 42
Castrignano del Capo
0833/530596 - 349/2807957

RISTORANTE 24_RE



IL BISTROT SUL MARE

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
334/9884955
www.24releuca.it

RISTORANTE RIZIERI

Via C. Colombo, 24 - Marina di Leuca
0833/758007 - 338/3780574

TRATTORIA FICAPACCIA

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
392/1342924



RISTORANTE LA CONCHIGLIA

RISTORANTE - PIZZERIA

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
0833/751482 - 348/8936510

RISTORANTE BOCCONDIVINO

Via Enea, 33 - Marina di Leuca
0833/758174 - 347/3552736

BAR RISTORANTE LA SANTA BARBARA DEL MARE

Via F. Filzi - Marina di Leuca
338/4430450

RISTORANTE CAFÈ DO MAR CAFFÈ RISTORANTE



Via Bolzano, 7 - Marina di Leuca
0833/758238 - 339/5462369
www.cafedomar.it

RISTORANTE ZIO TOM

Località Ciardo - Marina di Leuca
0833/767870 - 320/2990740

RISTORANTE DOLORES

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
346/3961626



DOVE MANGIARE

RISTORANTE FEDELE

Via Doppia Croce, 55 - Marina di Leuca
0833/758732 - 339/411029

RISTORANTE LUPO DI MARE

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
0833/758228

RISTORANTE PIZZERIA DEA ATHENA

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
327/0020867

PIZZERIA D'ASPORTO DA LEO

Via Papa Giulio, 1 - Marina di Leuca
389/02460000

CREPERIA MORCIANO

Lungomare C. Colombo - Porto Turistico - Marina di Leuca
329/817196

PUCERIA MOLO 29

Via S. Pertini, 5 - Marina di Leuca
345/4481514

RISTORANTE MANGIAMARE

Litoranea Leuca-Gallipoli (Località Drago)
0833/767802

TRATTORIA LOUNGE BAR COSTA DI PONENTE

Litoranea Leuca-Gallipoli
392/6405420 392/6902538

TRATTORIA BAR TATANKA

Litoranea Leuca-Gallipoli (Località Marchiello)
340/3436909

TRATTORIA ZIA LUCIA

Località Felloniche
327/2112725

RISTORANTE IL GIARDINO DEI SEMPLICI

Lungomare di Felloniche
347/0525208

RISTORANTE PIZZERIA DEL SUD

Via S. Giuseppe, 60 - Castrignano del Capo
0833/751570 - 393/9110617

RISTORANTE RETRÒ

Via XI Febbraio, 2 - Castrignano del Capo
0833/751029 - 338/4406864

BRACERIA LA BOTTEGA DELLA CARNE

Via Milano, 39 - Castrignano del Capo
329/1344160

PIZZERIA D'ASPORTO ACQUA E FARINA

Via S. Giacomo, 25 - Castrignano del Capo
348/2968007

PIZZERIA CAFFETTERIA L'ALBA

Via Fiume - Salignano
0833/530974 349/7734713

TRATTORIA FULANA

Piazza San Giuliano - Giuliano
340/5909239

Piccola Nautica
Stada Marina di Leuca

**NOLEGGIO BARCHE E COMUNI
ESCURSIONI GUIDATE**

**BOAT RENTALS
BOAT TOURS**

Via Doppia Croce n.54, Marina di Leuca
+39 338/3003529
www.piccolanautica.it



CAFFÈ & DRINKS

BAR CAFFETTERIA MARTINUCCI



MAESTRI PASTICCERI DAL 1950
BAR CAFFETTERIA GELATERIA APERITIVI

Via T. Fuortes, 6 - Marina di Leuca
0833/758048 - 335/8455403

CAFFÈ REDENTORE

Via Enea, 4/6 Galleria La Piccola Leuca - Marina di Leuca
327/3648665

LOUNGE H24 VESOMA PIZZERIA CAFFÈ

Piazza Savoia - Marina di Leuca
346/3103249

BAR GELATERIA GALLERIA VILLA RAMIREZ

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
392/1950465

GELATERIA LA DOLCE LEUCA

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
0833/758224 - 338/5319277

BAR DEL SANTUARIO DE FINIBUS TERRAE

Piazza Giovanni XXIII - Marina di Leuca
333/2573909

BAR MOBY DICK

Via Siena - Marina di Leuca
340/2205582

BAR IL CHIOSCO

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
393/2015309

BAR CHIOSCO LA TORRE

Lungomare C. Colombo c/o Torre dell'Omomorto- Marina di Leuca
339/6069225

BAR DEL PORTO

Via Doppia Croce, 99 - Marina di Leuca
0833/758652 - 393/4596820

BAR CAFÈ RIZ

Via C. Colombo - Marina di Leuca

BAR PIZZERIA PIZZICHERIA GNAM

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
329/6315989

MOIRE' CAFÈ E BISTROT

Via Virgilio, 57 - Marina di Leuca
328/7044643

BAR 275

S.S. 275 c/o stazione servizio ENI - Marina di Leuca
347/4842174

LOUNGE BAR VUDDHIE

Località Felloniche
349/2326963

BAR ORIENTE

Piazza Mercato - Castrignano del Capo
334/9884955

CHAT BAR

Piazza San Michele - Castrignano del Capo
0833/530952 - 349/6395914

BAR CAFFETTERIA CASTRUM CAFFÈ

Via S. Giacomo, 23 - Castrignano del Capo
392/3295502

BAR PASTICCERIA TOCCO DI BONTÀ

Via Vittorio Veneto, 20 - Castrignano del Capo
0833/758102 - 320/0550620 - 328/3718687

BAR SAN MICHELE

Piazza San Michele - Castrignano del Capo
349/2862788



DOVE DORMIRE

LA CORTE DI LEUCA



HOTEL RESORT SPA

Via Virgilio, 57 - Marina di Leuca
0833/530835 - 327/7050189
www.cortedileuca.com

HOTEL RISTORANTE MESSAPIA



HOTEL RESORT SPA RESTAURANTS
MEETING & BANQUETING PISCINA

C.da Masseria li Turchi - Marina di Leuca
0833/750027 - 333/3324205
www.messapia.com

HOTEL MONTE CALLINI



HOTEL RISTORANTE SPA
MEETING & BANQUETING PISCINA

Via Prov.le Patù-S. Gregorio - Patù
0833/758696
www.hotelmontecallini.com



CAMPING SANTA MARIA DI LEUCA

CAMPER STOP - CAMPER SERVICE
NAVETTA GRATUITA PER IL MARE
PISCINE - CASE MOBILI

S.S. 275-Km 35,700 (Gagliano-Leuca)
GPS: N 39° 49' 28" E 18° 22' 07"
0833/548157 - Fax 0833/548485 www.campingsmleuca.com

SALENTOCAMPING



I MIGLIORI CAMPEGGI
DEL SALENTO

www.salentocamping.com

HOTEL RISTORANTE TERMINAL

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
0833/758242

HOTEL RISTORANTE RIZIERI

Via C. Colombo, 22 - Marina di Leuca
0833/758007 - 338/3780574

HOTEL RISTORANTE L'APPRODO

Via Panoramica, 1 - Marina di Leuca
0833/758548 - 334/1120890

ALBERGO 2 MARI

Via Quinto Ennio, 100 - Marina di Leuca
0833/758588 - 340/6455269

HOTEL RISTORANTE MONTIRO'

Località Montirò - Marina di Leuca
0833/758738 - 388/8414953

MINERVA 1878

Via Quinto Ennio, 33 - Marina di Leuca
0833/758564

ALBERGO DEL SANTUARIO

Via Don Luigi Sturzo - Marina di Leuca
0833/758696

CASA PER FERIE MARIS STELLA

Via Don Luigi Sturzo - Marina di Leuca
0833/758696

CASE E APPART.VACANZE MASSERIA TERRA GRECI

Via L. Da Vinci snc - Marina di Leuca
329/1630608

AGRITURISMO MASSERIA LA VERNA

Via E. Fermi/Extra urbana La Verna - Patù
328/8762796

AGRITURISMO MASSERIA SERINE

Via S. Giuseppe (Contrada Serine) - Castrignano del Capo
0833/751337 - 339/6026307

AFFITTACAMERE LA CHIOCCIOLA

Via Roma, 52 - Castrignano del Capo
0833/750081 - 320/4391280



DOVE DORMIRE

AFFITTACAMERE CASA DEL SOLE

Via Giulio Cesare, 49 - Salignano
0833/758540 - 331/6420028

B&B MARE INCANTATO LEUCA

Via Dante Alighieri, 44 - Marina di Leuca
393/5750486

B&B BIANCA LEUCA

Via S. Pertini, 60 - Marina di Leuca
347/0457810

B&B VILLA LEUCASINO

Via Comunale Quattro vie-Contrada Montirò - Marina di Leuca
0833/791045 - 346/3954879

B&B ANTONELLA

Via Gallipoli, 5/7 - Marina di Leuca
339/6080303

B&B RAGGIO DI SOLE

Via U. Foscolo - Marina di Leuca
340/1785574

B&B VILLA INES

Via L. Da Vinci, 44 - Marina di Leuca
0833/758515 - 349/3941460

B&B ACQUAVIVA

Via Q. Ennio, 150 - Marina di Leuca
0833/758611 - 333/3780513

B&B VILLA STASI

Via Gorizia, 41 - Marina di Leuca
0833/751337 - 339/6026307

B&B S. MARIA DI LEUCA

Via F. Filzi, 36 - Marina di Leuca
334/3458521

B&B VILLA LA MERIDIANA

Lungomare C. Colombo, 61 - Marina di Leuca
0833/758242

B&B VILLA TATY

Via Municipio, 80 - Castrignano del Capo
329/4319025

B&B ALMAMATER

Via Milano, 29 - Castrignano del Capo
347/2303775 - 329/4835337

B&B MASSERIA PALANE

Via Trieste, 115 - Castrignano del Capo
388/9966930

B&B ADUA ART

Via Adua, 6 - Castrignano del Capo
329/4319025

RESIDENCE TRANDE

Via G. D'Annunzio, 13 - Marina di Leuca
0833/758648 - 347/6860308

RESIDENCE BELLEVUE

Via Frà Bonaventura, 30 - Marina di Leuca
329/9344152

RESIDENCE GIULIANA

Via Quinto Ennio, 3 - Marina di Leuca

MINI AREA DI SOSTA VILLA PARADISO

Litoranea Leuca-Gallipoli
0833/765205 - 389/8313955



SHOPPING

FASHION STYLE



ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
SOUVENIRS

Via Doppia Croce, 51 - Marina di Leuca
347/1809855

BAZAR CITA

Via Siena, 6 - Marina di Leuca
338/1215186

BOUTIQUE TRICKS

Via Enea, 4/6 Galleria La Piccola Leuca - Marina di Leuca

GIAQUINTO

GIAQUINTO TESSITURA ARTIGIANALE

Laboratorio: Gagliano del Capo - Via Redipuglia 8
Punti Vendita: Otranto - S. Maria di Leuca - Ostuni
Via Enea, 4/6 Galleria La Piccola Leuca - Marina di Leuca
329/2345597 - www.tessituragliaquinto.com

SOUVENIR ALTA MAREA

Via Pireca - Marina di Leuca
347/6472153

DERMASIN

Lungomare C. Colombo Galleria La Piccola Leuca
Marina di Leuca - 0833/341449



OTTTICA SALENTINA

VENDITA OCCHIALI E LENTI
A CONTATTO A TRICASE, CASARANO
E CASTRIGNANO DEL CAPO
Via Enea 4/6 c/o Galleria La Piccola
Leuca Marina di Leuca - 0833/544189
Via V. Emanuele II, 35 - Castrignano del Capo

ARTICOLI DA PESCA IL VECCHIO E IL MARE

Via Doppia Croce, 56 - Marina di Leuca
366/2887800

ELETTRODOMESTICI DME

Piazza San Michele, 11 - Castrignano del Capo
0833/751217



PANIFICIO BISCOTTIFICIO LA TORRE

Piazza Torre - Salignano
338/7679115

ELETTRODOMESTICI UNIEURO

Via Balvano, 1 - Castrignano del Capo
0833/530944 - 328/6893533

ENOTECA LA VINERIA

Via T. Fuortes, 21 - Marina di Leuca
328/6326994

FARMACIA DOTT.SSA DI SECLÌ



Via C. Colombo angolo Via Gorizia
Marina di Leuca

0833/758192
www.farmaciasantamariadileuca.com

ENOTECA SANTA CHIARA - WINE BAR

Via Doppia Croce, 29 - Marina di Leuca
348/4189283

LA DISPENSA DI CAROLI - PRODOTTI TIPICI

Lungomare C. Colombo, 61 - Marina di Leuca
0833/758242

ABBIGLIAMENTO MARE SUCRETTE

Lungomare C. Colombo - Galleria Ramirez - Maria di Leuca
0832/1990347

RENNA GIOIELLI

Via Enea, 4/6 Galleria La Piccola Leuca - Marina di Leuca
0833/547376 - 320/2356143



SHOPPING

GIOIELLERIA CAROPPO

Piazza Mercato, 24 - Castrignano del Capo
0833/530851

ALTEROSA GIOIELLI

Via Doppia Croce - Marina di Leuca
331/9806886

GIOIELLERIA PICCINNI

Piazza San Mivhele, 8 - Castrignano del Capo
0833/530492

PARAFARMACIA DEL SALENTO

Via Quinto Ennio, 5 - Marina di Leuca
348/3672408

PARAFARMACIA LEUCANA

Via Enea, 4/6 Galleria La Piccola Leuca - Marina di Leuca
347/2238754

SANITARIA LINEA BIMBO

Via Roma, 31 - Castrignano del Capo
347/7465687

TELEFONIA EMOTICON

Piazza San Michele - Castrignano del Capo
392/6571372

TABACCHERIA FERSINI

Piazza San Michele - Castrignano del Capo
0833/530864

TABACCHERIA DEL BORGO

Via Adua, 17- Castrignano del Capo
0833/758902

TABACCHERIA COMI

Via San Giacomo, 26 - Castrignano del Capo
0833/751520

BAR TABACCHI NICOLA'S CAFÈ

Via Colonnello Galliano - Salignano
328/2578507

TABACCHERIA CUCINELLI ANTONIO

Via Corsica, 72 - Giuliano
0833/752240

TABACCHERIA EMPORIO DE MICHELI

Via F.lli Cairoli, 8 - Marina di Leuca
0833/1855929 - 339/6159995

SUPERMERCATI BUCCARELLO

Via C. Colombo - Marina di Leuca
320/8912890

SUPERMERCATO MELCARNE COSIMO SAS

Piazza Redentore - Marina di Leuca
0833/758253

SUPERMERCATO PIGNO

Via S. Giuseppe - Castrignano del Capo
0833/530822 - 347/0525208 - 347/5044063

SUPERMERCATO SIGMA

Via Roma, 40 - Castrignano del Capo
0833/530827

MINIMARKET DA TONINO

Via Enea, 77 - Marina di Leuca
388/1170510

ALIMENTARI DA MURICCIO

Via Quinto Ennio, 22 - Marina di Leuca
329/3975285

ALIMENTARI CASA DELLA QUALITÀ

Piazza San Michele - Castrignano del Capo

CASEIFICIO GALATA

Via Enea, 48 - Marina di Leuca
345/8120246

CASEIFICIO DEL CAPO

Via Doppia Croce - Marina di Leuca
345/6289236

PANIFICIO E BISCOTTIFICIO SOLIDA

Via Enea, 30 - Marina di Leuca

PELLETTERIA DE LUCIA

Via Enea 4/6 Galleria La Piccola Leuca - Marina di Leuca
329/0154150

PUNTO SPORT ABBIGLIAMENTO

Via Battisti, 11 - Castrignano del Capo
349/2862788

PANIFICIO DE NUCCIO

Via S. Francesco, 28 - Castrignano del Capo
338/7679115

MACELLERIA MINIMARKET MANCO LUIGI

Piazza Savoia, 8 - Marina di Leuca
320/2878785

MACELLERIA MARASCO CARNI

Via Quinto Ennio, 64 - Marina di Leuca
0833/758750 - 338/4358859

ARTICOLI DA REGALO CORD ROSE

Piazza S. Michele - Castrignano del Capo
0833/751033

ABBIGLIAMENTO/ART. MARE - PUNTO SPORT MARE

Via Enea - Marina di Leuca
338/1215186

BOUQUET APSHA

Via Enea, 12 - Marina di Leuca
392/6718466

CERAMICHE DONNA BARBARA

Via Doppia Croce - Zona Pescherecci - Marina di Leuca
338/4304694

GRS ABBIGLIAMENTO

Via T. Fuortes, 1 - Marina di Leuca
0833/758296 - 392/2236490

SCARPE E ACCESSORI - DU SUD

Via Enea, 4/6 Galleria La Piccola Leuca - Marina di Leuca
349/4090364

ERBORISTERIA L'ANGOLO DELLA SALUTE

Via Siena, 4 - Marina di Leuca
328/6582884

TERRAMIA COLORI, ODORI, SAPORI

Via Enea, 4/6 Galleria La Piccola Leuca - Marina di Leuca
329/4319025



Via Doppia Croce, 51
MARINA DI LEUCA

Tel. 347/1809855

GIAQUINTO

TESSITURA ARTIGIANALE

Punti Vendita

Otranto

Via Basiliano 25
Pressi
Castello Aragonese

Leuca

Via Enea
Galleria
La Piccola Leuca

Ostuni

Scalinata Mons. Antelmi

Laboratorio

Gagliano del Capo

Via Redipuglia 8
Pressi
Carabinieri

www.tessituragiaquinto.com



ORARIO CONTINUATO 8:30-23:00

TUTTI I GIORNI, ANCHE LA DOMENICA



FARMACIA
Dott.ssa DI SECLÌ

SANTA MARIA DI LEUCA (Le) - Via C. Colombo, Ang. Via Gorizia

TEL. 0833.75.81.92 - CELL. 340.77.46.553

farmaciasantamariadileuca.com - farmaciadisecli@gmail.com





SERVIZI



IMMOBILIARE LEUCOS

Via Doppia Croce, 39 - Marina di Leuca
0833/758249 - 328/8850942

IMMOBILIARE ABITARE IN SALENTO

Via Doppia Croce, 35 - Marina di Leuca
0833/758872

FERILLI IMMOBILIARE

Via S. Francesco, 13 - Castrignano del Capo
0833/530608 - 335/6297323

IMMOBILIARE COSTA SALENTO

Via Regina Elena, 131 - Corsano
0833/533054 - 347/7154295

IMMOBILIARE XV MERIDIANO

Via Quinto Ennio, 98 - Marina di Leuca
0833/548755 - 349/0616873

IMMOBILIARE CORDELLA

Via San Giacomo, 9 - Castrignano del Capo
0833/750217

IL GATTO ERRANTE AGENZIA VIAGGI

Via San Giacomo, 41 - Castrignano del Capo
0833/530869

AUTONOLEGGIO CORDELLA

Lungomare C. Colombo - Marina di Leuca
0833/751099 - 368/3085703

AUTONOLEGGIO (NCC) GABRIELE GALATI

Via Dante, 30 - Marina di Leuca
347/0091498

AUTONOLEGGIO DE NUCCIO

Piazzale Le Terrazze - Marina di Leuca
340/9860076

GALATI NOLEGGIO CICLOMOTORI E BICI

Piazza Savoia - Marina di Leuca
349/842710

AUTOLAVAGGIO SANTA MARIA DI LEUCA

Via Foresta Forte - Marina di Leuca
349/842710

PARRUCCHIERI UOMO E DONNA ANNA & CLAUDIO

Via Quinto Ennio, 98 - Marina di Leuca
0833/758729

PARRUCCHIERIA KATYA HAIRDRESSING

Via Siena, snc - Marina di Leuca
0833/1825507 - 340/4044172

PARRUCCHIERIA ANNA MARIA MANCARELLA

Piazza Umberto I - Salignano
0833/750140 - 393/9193577

PARRUCCHIERE DONNA VANITY

Via San Giacomo, 35 - Castrignano del Capo

PARRUCCHIERE UOMO URSO

Piazza San Michele - Castrignano del Capo

PARRUCCHIERE DONNA FLORIO GIANMARCO

Via V. Emanuele II, 43 - Castrignano del Capo

PARRUCCHIERE DONNA DE SABATO LAURA

Via S. Antonio, 10 - Castrignano del Capo
345/9739020

CENTRO ESTETICO AMALTEA

Via Trieste, 74 - Castrignano del Capo
320/0234014

CENTRO ESTETICO AMIR MANCARELLA RITA

Pizza S. Andrea, 19 - Salignano
339/2614231

LAVANDERIA SELF-SERVICE WASH-APP

Via Virgilio, 57/H - Marina di Leuca

LAVANDERIA SELF-SERVICE BUCATO PROFUMATO

Via Roma - Castrignano del Capo

PARCHEGGIO AUTOVEICOLI E CAMPER LA CORNULA

Via Panoramica snc - Marina di Leuca
340/1785574

PARKING VILLAGE MARCHEDDHU

Area di sosta attrezzata
Litoranea Leuca-Gallipoli - 393/6649987



SALENTO CAMPING



Torre Rinalda - tel. +39 0832 382161
N 40° 28' 48" E 18° 08' 45"



Gagliano del Capo - tel. +39 0833 548157
N 39° 49' 28" E 18° 22' 07"



Marina di Ugento - tel. +39 0833 933600
N 39° 52' 32" E 18° 08' 25"



Gallipoli - tel. +39 0833 273210
N 40° 00' 07" E 18° 11' 22"



Gallipoli - tel. +39 0833 202295
N 40° 04' 23" E 18° 00' 35"



Gallipoli - tel. +39 0833 209083
N 40° 04' 57" E 18° 00' 39"



Porto Cesareo - tel. +39 0833 565312
N 40° 17' 24" E 17° 49' 37"



Porto Cesareo - tel. +39 0833 565462
N 40° 17' 31" E 17° 49' 05"



Torre dell'Orso - tel. +39 0832 093727
N 40° 27' 30" E 18° 41' 81"



www.salentocamping.it





NUMERI UTILI

PRO LOCO LEUCA

Lungomare C. Colombo 53
0833/758161

IAT

Piazza Savoia - Marina di Leuca
0833/758111

MERCATO SETTIMANALE

Domenica

Lungomare C. Colombo
Marina di Leuca

Giovedì

Piazza S. Michele
Castrignano del Capo

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

MUNICIPIO

Castrignano del Capo
0833/751068

PROVINCIA DI LECCE
0832/6831

PORTO TURISTICO

Marina di Leuca
0833/758687

FORZE DELL'ORDINE

VIGILI URBANI

Castrignano del Capo
0833/751216

CARABINIERI

Giuliano di Lecce
0833/752351

CARABINIERI

Gagliano del Capo
0833/751010

GUARDIA DI FINANZA

Marina di Leuca
0833/758638

UFFICIO LOCALE MARITTIMO

Marina di Leuca
0833/758580

AERONAUTICA MILITARE

Marina di Leuca
0833/758500

VIGILI DEL FUOCO

Tricase
0833/545353

PROTEZIONE CIVILE

Giuliano di Lecce
339/4854029

POLIZIA DI STATO

Taurisano
0833/626211

STAZIONE CARABINIERI FORESTALE

Tricase
0833/545859

SANITÀ E SALUTE

OSPEDALE "Card. Giovanni Panico"

Tricase
0833/773111

ASL DSS

Gagliano del Capo
0833/5401

CENTRO DIALISI "Card. Panico"

Marina di Leuca
0833/758619

PRONTO SOCCORSO ESTIVO

Marina di Leuca
0833/758278

GUARDIA MEDICA

Castrignano del Capo
0833/751293

FARMACIA Dott.ssa Di Secli

Via C. Colombo angolo Via Gorizia
Marina di Leuca

0833/758192

FARMACIA Pedone

Via Milano, 21 - Castrignano del Capo
0833/530590

FARMACIA Mariano

Via Corsica, 18 - Giuliano di Lecce
0833/765086

UFFICI POSTALI

UFFICIO POSTALE

Marina di Leuca
0833/758019

UFFICIO POSTALE

Castrignano del Capo
0833/751063

UFFICIO POSTALE

Giuliano di Lecce
0833/752007

BANCHE

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Lungomare C. Colombo
Marina di Leuca
0833/758931

BANCA ARDITI GALATI

Via Grassi
Castrignano del Capo
0833/751008

PARROCCHIE

BASILICA PONTIFICIA MINORE S.M.L.

Piazza Santuario
S. Maria di Leuca
0833/758822

PARROCCHIA CRISTO RE

Piazza Redentore
Marina di Leuca
0833/758035

TRASPORTI

FERROVIE SUD-EST

Gagliano del Capo
0833/791097

FERROVIE DELLO STATO

Lecce
0832/301016

AEROPORTO DEL SALENTO

Brindisi
0831/4117406

LEUCA

Testi: archivio Pro Loco Leuca, Marina Greco, Roberto Guido, Cinzia Dilauro

Traduzione in inglese: Matilde Guido con la collaborazione di Andy Agro

Foto: Orazio Coclite, archivio Pro Loco Leuca, Totò Vallo, Ass. Archè, archivio quiSalento
Editing e pubblicità: Guitar Srl, via Giuseppe Cino, 14 - 73100 - LECCE tel. 0832/332762

Grafica: Marta Solazzo
Stampa: Stampa Sud Spa, via P. Borsellino 7/9 - Mottola (Taranto); tel. 099/8865382 agosto 2017



ESCURSIONI IN BARCA

INFO 327 2151275



NOLEGGIO BARCHE

SENZA CONDUCENTE
INFO 327 2112778

MINICROCIERE CON APERITIVO E SOSTA BAGNO

INFO 338 3780574



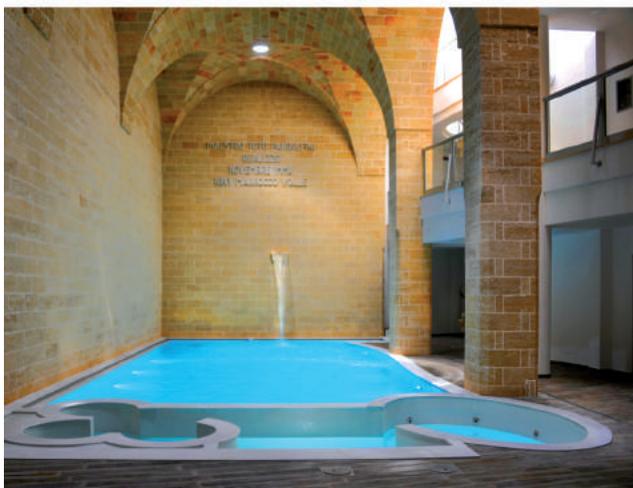


La Corte di Leuca, nel centro di Santa Maria di Leuca, è a soli 200 metri dalla costa ed offre sistemazioni climatizzate dallo stile moderno in monolocali e appartamenti.

Il centro benessere "Melisso Aristula", di recentissima realizzazione, si estende per 500 mq in una zona dell'hotel intima e riservata e offre trattamenti personalizzati o pacchetti programmati.

La struttura è dotata di un ristorante, aperto anche al pubblico esterno, "Alle Torri dell'Acqua" con cucina tipica pugliese con portate di pesce fresco tutti i giorni, a soli 100 metri di distanza.

LA CORTE DI LEUCA Via Virgilio, 57 - Marina di Leuca 0833/530835 - 327/7050189



Cucina tipica pugliese
Food & drinks, vini della regione

Ristorante, via Dante Alighieri, 8
328/5760687 - 327/7050189



Banca Popolare Pugliese



per un territorio che vale
una banca che investe.

bpp.it

NUMERO VERDE
800 99 14 99